

Sound

Manuale introduttivo

Guida rapida: INTERNETed Audio

Installazione di Plug and Play

Note per gli utenti di WaveSynth/WG

BLASTER® AWE64™

con Advanced WavEffects™ Synthesis
e Creative WaveSynth/WG



CREATIVE
CREATIVE LABS

Manuale introduttivo

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso e non rappresentano un obbligo per la Creative Technology Ltd. Il software descritto in questo documento viene fornito con accordo di licenza e può essere utilizzato o copiato esclusivamente in base alle condizioni stabilite dall'accordo di licenza. È illegale copiarlo su qualsiasi altro supporto, ad eccezione di quanto specificato nell'accordo di licenza. Il titolare della licenza può eseguire una copia di riserva del software. Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, comprese fotocopie e registrazioni, per qualsiasi scopo senza l'autorizzazione scritta della Creative Technology Ltd.

Copyright 1996 della Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati.

Versione 1.01

Novembre 1996

Sound Blaster è un marchio registrato della Creative Technology Ltd.

Sound Blaster 16 e Wave Blaster sono marchi della Creative Technology Ltd.

IBM è un marchio registrato della International Business Machines Corporation.

MS-DOS è un marchio registrato e Windows è un marchio della Microsoft Corporation.

Tutti gli altri prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari. L'hardware della scheda è coperto da uno o più dei seguenti brevetti USA:

4,404,529; 4,506,579; 4,699,038; 4,987,600; 5,013,105; 5,072,645; 5,111,727; 5,144,676;
5,170,369; 5,248,845; 5,298,671; 5,303,309; 5,317,104; 5,342,990; 090,783; 4,649,783.

Conformità

Questo prodotto è conforme alla seguente Direttiva del Consiglio d'Europa:

- ☐ Direttiva 89/336/EEC, 92/31/EEC (EMC)

Sommario

Introduzione	v
Prima di iniziare	vi
Requisiti di sistema.....	vii
Utilizzo del manuale.....	vii
Reperimento di ulteriori informazioni.....	vii
Convenzioni del documento.....	vii
Convenzioni di testo.....	viii
Icane.....	viii

1 Scheda audio

Componenti della scheda audio	1-2
Installazione della scheda e relativo hardware.....	1-3

2 Installazione del software per Windows 95

Impostazione dei driver della scheda audio.....	2-1
Installazione delle applicazioni	2-4
Verifica dell'installazione	2-5
Disinstallazione delle applicazioni.....	2-6

3 Installazione del software per DOS/Windows 3.1x

Installazione del software	3-1
Verifica dell'installazione	3-2
Ottimizzazione dell'utilizzo della memoria	3-3
Utilizzo della gestione di memoria	3-3
Come evitare il caricamento dei driver di basso livello	3-3

Appendici

A Specifiche generali

B Informazioni sull'installazione

Impostazioni configurabili tramite software.....	B-1
Indirizzi Input/Output (I/O).....	B-2
Linee IRQ (Interrupt Request)	B-3
Canali DMA (Direct Memory Access)	B-3

Variabili di ambiente	B-4
Variabile di ambiente SOUND.....	B-4
Variabile di ambiente BLASTER	B-4
Variabile di ambiente MIDI.....	B-5
Programma di installazione per Windows 3.1x.....	B-6
Impostazioni del file AUTOEXEC.BAT	B-6
Impostazioni del file CONFIG.SYS.....	B-7

C Modifica delle impostazioni della scheda audio

Attivazione/disattivazione dell'effetto Creative 3D Stereo Enhancement .	C-1
In MS-DOS/Windows 3.1x.....	C-2
In Windows 95.....	C-2
Attivazione/disattivazione di Full Duplex.....	C-3
In Windows 3.1x.....	C-3
In Windows 95.....	C-4
Attivazione/disattivazione dell'emulazione MIDI MPU-401.....	C-4
In MS-DOS/Windows 3.1x.....	C-5
In Windows 95.....	C-5
Attivazione/disattivazione dell'interfaccia Joystick	C-6
In MS-DOS/Windows 3.1x.....	C-6
In Windows 95.....	C-7

D Risoluzione dei problemi

Problemi di installazione del software della scheda audio da CD-ROM...	D-1
Problemi audio	D-2
Problemi in MS-DOS	D-3
Problemi in Windows 3.1x	D-4
Risoluzione dei conflitti.....	D-5
Risoluzione dei conflitti in Windows 95	D-6
Risoluzione dei conflitti in MS-DOS/Windows 3.1x	D-6

E Supporto tecnico

In Europa	E-3
Tramite CompuServe.....	E-3
Via Fax.....	E-3

Introduzione

Con l'acquisto di Sound Blaster AWE64 Standard, la scheda audio a 16 bit fornita con il software Creative WaveSynth/WG, siete entrati nel meraviglioso mondo della sintesi Advanced WavEffects.

La scheda audio Sound Blaster AWE64 consente di ottenere una riproduzione acustica realistica e tridimensionale (3D) mediante un'ampia gamma di campioni sonori digitalizzati e la tecnologia 3D Stereo Enhancement della Creative.

Totalmente compatibile con Sound Blaster, la scheda AWE64 può essere collegata ad un'unità CD-ROM e supporta le seguenti funzioni:

- ☐ Compatibilità con le specifiche ISA Plug and Play versione 1.0a.
- ☐ Principali standard MIDI, quali General MIDI, Roland GS e MT-32.
- ☐ Algoritmi di compressione, quali A-law, Mu-law, CTADPCM e IMA-ADPCM.
- ☐ Funzioni full duplex per applicazioni che consentono la riproduzione e la registrazione simultanee.

Creative WaveSynth/WG impiega la tecnologia più avanzata per la creazione e la riproduzione sonora nei programmi applicativi per personal computer: sintesi di tabella wave basata su campioni (WaveSynth) e sintesi waveguide basata su modelli (WG).

Con la scheda audio AWE64 installata su un computer Pentium a 90 MHz Intel (o superiore), il sintetizzatore di tabella wave basata su campioni consente di riprodurre musica ed effetti sonori mediante software anziché hardware in qualsiasi applicazione multimediale Windows.

È inoltre presente un sintetizzatore waveguide basato su modelli che utilizza la tecnologia Sondius Sound Synthesis per consentire di riprodurre suoni emulati matematicamente in modo polifonico e multitimbrico. Questo significa che è possibile riprodurre più note e strumenti o effetti sonori contemporaneamente. WaveSynth/WG è anche un sintetizzatore General MIDI che funge da mixer multicanale con riverbero di elevata qualità.

Se non si desidera utilizzare WaveSynth/WG, è possibile disattivarlo mediante il Pannello di controllo di WaveSynth/WG e le funzioni MIDI e audio verranno reindirizzate ai componenti hardware appropriati presenti sul computer.

La combinazione di queste funzioni, insieme all'acclamato sintetizzatore di tabella wave hardware EMU8000, consente di ascoltare e creare musica sul PC.

Per informazioni sull'installazione e l'utilizzo della nuova scheda audio, leggere questo semplice Manuale introduttivo.

Prima di iniziare

Il file LEGGIMI sul primo dischetto o CD-ROM contiene informazioni e modifiche non disponibili al momento della stampa del manuale. È possibile effettuare una copia di riserva dei dischetti contenuti nella confezione. Prima di continuare, consultare questo file e le seguenti sezioni:

- ☐ Requisiti di sistema
- ☐ Utilizzo del manuale
- ☐ Reperimento di ulteriori informazioni
- ☐ Convenzioni del documento

Requisiti di sistema

La scheda audio richiede almeno:

- ☐ Computer Pentium a 90 MHz Intel con installata scheda VGA o SVGA
- ☐ 8 MB di RAM
- ☐ 11 MB di spazio disponibile su disco fisso
- ☐ Windows 95 o
Windows 3.1x con MS-DOS 5.0 e il manager di
configurazione di Plug and Play (PnP)

Utilizzo del manuale

Nel capitolo 1 vengono illustrati i diversi componenti hardware della scheda e l'installazione della scheda sul computer. Nei capitoli 2 e 3 viene descritta l'installazione del software audio in Windows 95 e Windows 3.1x. Nelle appendici sono invece contenuti specifiche generali, informazioni aggiuntive sull'installazione e sulla modifica delle impostazioni e suggerimenti per la risoluzione dei problemi.

Reperimento di ulteriori informazioni

Consultare la Guida in linea per informazioni sulle specifiche MIDI, sull'assegnazione dei piedini dei connettori e per le istruzioni sull'utilizzo delle varie applicazioni contenute nella confezione.

Convenzioni del documento

In questo manuale vengono seguite alcune convenzioni utili per individuare e identificare le informazioni necessarie. Le convenzioni sono descritte nelle sezioni che seguono.

Convenzioni di testo

Per distinguere gli elementi di testo contenuti nel manuale, vengono utilizzate le seguenti convenzioni di testo (vedere la Tabella i).



Tabella i: Convenzioni di testo

Elemento di testo	Utilizzo
grassetto	Testo che va digitato esattamente come stampato.
<i>corsivo</i>	Titolo di un libro. Se compare nella riga di DOS, rappresenta un segnaposto per informazioni che devono essere inserite dall'utente. Queste informazioni generalmente appaiono dopo la presentazione del comando.
MAIUSC.	Nomi di directory, file o acronimi.
< >	Simboli, lettere e nomi di tasti sulla tastiera.

Icone

In questo manuale, le icone sono utilizzate per evidenziare aree di testo che richiedono particolare attenzione (vedere la Tabella ii).

Tabella ii: Icone

Icona	Utilizzo
	Suggerimento o informazione utile.
	Avvertenza.

Scheda audio

Il capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- ❑ Componenti della scheda audio
- ❑ Installazione della scheda e relativo hardware

Componenti della scheda audio

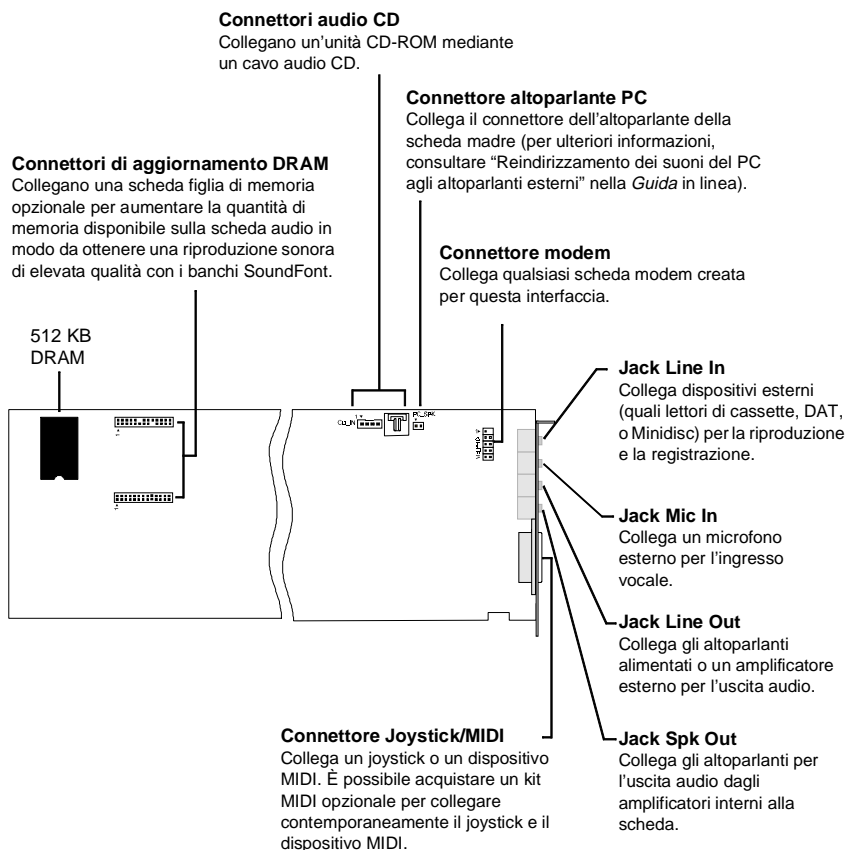


Figura 1-1: Connettori della scheda audio.



I jack e i connettori sono interfacce sulla scheda audio che consentono di collegare altri dispositivi alla scheda stessa. I jack sono connettori a presa unica, diversamente dagli altri connettori che consistono di più coppie di piedini. Per l'assegnazione dei piedini dei connettori, consultare "Informazioni sull'hardware" sulla *Guida* in linea.

Installazione della scheda e relativo hardware



Se si desidera installare questa scheda in un ambiente non PnP quale MS-DOS/Windows 3.1x o Windows 95 in Modalità MS-DOS, è necessario prima di tutto installare un manager di configurazione di PnP. Per ulteriori informazioni, consultare l'opuscolo *Installazione di Plug and Play* allegato alla confezione.

Per installare la scheda e le relative periferiche:

1. Spegnerne il computer e tutti i dispositivi periferici e scollegare il cavo di alimentazione dalla presa di corrente.
2. Toccare un componente metallico del computer per scaricare l'energia elettrostatica del proprio corpo.
3. Rimuovere il coperchio del computer.
4. Se lo si desidera, è consigliabile inserire una scheda figlia di memoria in questa fase, così come illustrato nella Figura 1-2.

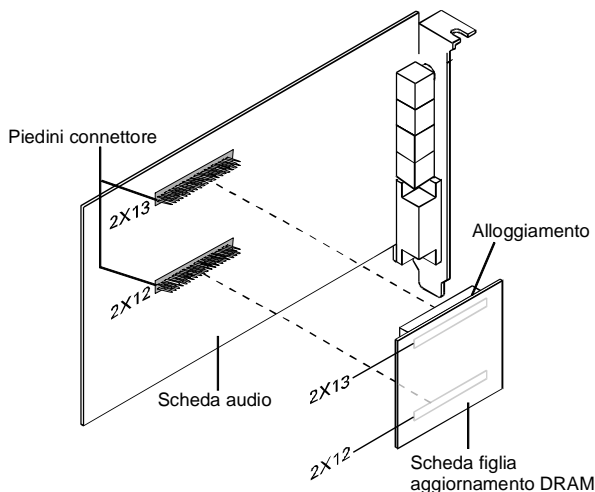
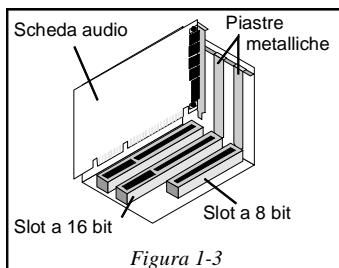


Figura 1-2: Inserimento della scheda figlia di aggiornamento DRAM.

5. Individuare uno slot di espansione a 16 bit. Rimuovere la piastra metallica dallo slot e conservare la vite.

6. Allineare il connettore dello slot a 16 bit della scheda e inserire quest'ultima nello slot vuoto come illustrato.
7. Fissare la scheda allo slot di espansione con la vite tolta dalla piastra metallica.



8. Collegare gli altoparlanti alimentati o l'amplificatore esterno al jack Line Out. È inoltre possibile collegare altoparlanti non alimentati al jack Spk Out della scheda audio. La Figura 1-4 mostra come collegare i vari dispositivi.

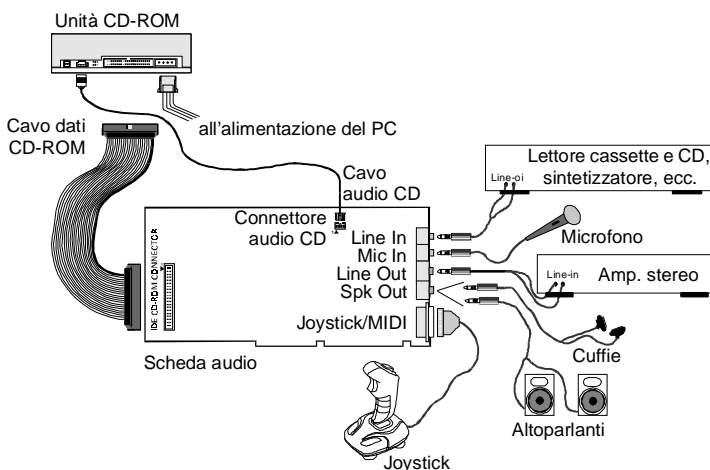


Figura 1-4: Collegamento degli altoparlanti esterni e di altri dispositivi.



Il connettore joystick sulla scheda audio è identico a quello dell'adattatore di controllo game sul PC o il connettore game I/O. È possibile collegare qualsiasi joystick analogico con un connettore D-shell a 15 piedini. Funziona inoltre con qualsiasi applicazione compatibile con il joystick PC standard. Per collegare due joystick, utilizzare un cavo doppio.



L'amplificatore interno ha un'uscita massima di sei watt per canale su altoparlanti da 4 ohm e di tre watt per canale su altoparlanti da 8 ohm. Se gli altoparlanti non sono in grado di gestire queste potenze, evitare di regolare il volume al massimo.

9. Riposizionare il coperchio del computer.
10. Ricollegare il cavo di alimentazione alla presa di corrente. Accendere il computer.

Per verificare l'aggiornamento DRAM:

1. Assicurarsi di aver installato il software della scheda audio. L'installazione del software viene descritta nei due prossimi capitoli.
2. Avviare il Pannello di controllo di AWE e trasferire i banchi di SoundFont.
Dalla barra di stato della memoria dovrebbe essere possibile notare le modifiche apportate alla memoria disponibile.
3. Verificare i banchi di SoundFont per assicurarsi che la scheda figlia dell'aggiornamento DRAM funzioni correttamente.

Per informazioni sull'utilizzo del Pannello di controllo di AWE, consultare la *Guida* in linea.

Installazione del software per Windows 95

Questo capitolo descrive come installare il software audio per Windows 95 dopo aver inserito la scheda nel sistema ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- ☐ Impostazione dei driver della scheda audio
- ☐ Installazione delle applicazioni
- ☐ Verifica dell'installazione
- ☐ Disinstallazione delle applicazioni

Impostazione dei driver della scheda audio



In caso i driver della scheda audio siano già impostati, passare alla sezione “Installazione delle applicazioni” a pagina 2-4. In caso contrario, tenere a portata di mano il CD-ROM o i dischetti di installazione di Windows 95 in quanto potrebbero essere necessari durante l'installazione.

Per controllare i componenti della scheda audio, sono necessari i driver di dispositivo. Dopo aver installato la scheda e acceso il sistema, i componenti sono individuati automaticamente e i driver vengono installati o richiesti. È possibile che vengano visualizzati i seguenti messaggi, la cui sequenza può essere diversa da quella mostrata.

- ❑ Se viene visualizzato un messaggio simile a quello mostrato nella Figura 2-1, prenderne nota e attendere il messaggio successivo.

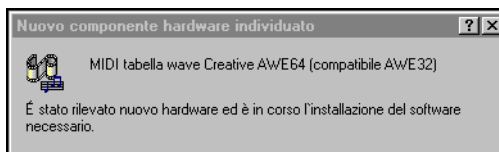


Figura 2-1: Finestra che indica l'individuazione di un dispositivo.

- ❑ In caso venga visualizzata una finestra di dialogo simile a quella illustrata nella Figura 2-2:
 - se il dispositivo rilevato è un controller di disco rigido standard ESDI, fare clic sulla seconda opzione, quindi su OK;
 - altrimenti, fare clic sulla prima opzione, quindi su OK. Se viene richiesto il CD-ROM o il dischetto di installazione di Windows 95, inserirlo nell'unità e fare clic su OK.

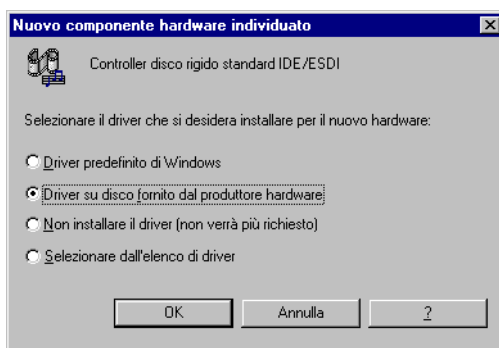


Figura 2-2: Finestra di dialogo di installazione del driver in cui è disponibile l'opzione del driver predefinito di Windows.

- ❑ Se viene visualizzata una finestra di dialogo simile a quella illustrata nella Figura 2-3, fare clic sulla seconda opzione, quindi su OK.

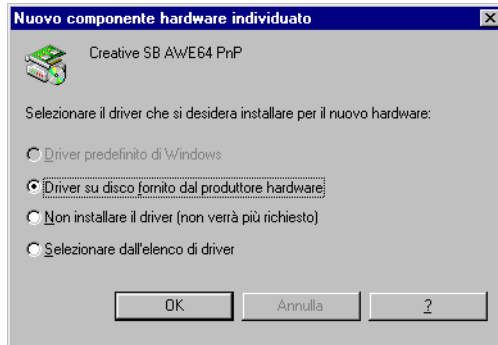


Figura 2-3: Finestra di dialogo di installazione del driver in cui NON è disponibile l'opzione del driver predefinito di Windows.

- ❑ In caso venga visualizzata la finestra di dialogo Installazione da disco floppy:
 - Se il pacchetto contiene il dischetto dei driver: inserirlo nell'unità disco floppy, selezionare l'unità corretta e fare clic su OK.
 - Altrimenti:
 1. Inserire il CD-ROM di installazione nella relativa unità e selezionare l'unità.
 2. Fare clic sul pulsante Sfoglia e ricercare il file .INF nella directory principale.
Se non si riesce ad individuarlo, selezionare la cartella `\WIN95\Lingua\DRIVERS`, dove *Lingua* è la lingua del software che si desidera installare.
 3. Fare clic su OK.
I file vengono copiati sull'unità disco fisso.

Installazione delle applicazioni

Le applicazioni della scheda audio possono essere installate sia da dischetto che da CD-ROM.

Per effettuare l'installazione da CD-ROM:

1. Verificare che l'unità CD-ROM sia installata e funzioni correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione allegata all'unità.
2. Inserire il CD-ROM di installazione nella relativa unità. Il CD-ROM supporta la modalità di esecuzione automatica di Windows 95 e inizia a funzionare automaticamente. In caso contrario, consultare l'appendice D "Risoluzione dei problemi".
3. Per completare l'installazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Per effettuare l'installazione da dischetto:

1. Inserire il primo dischetto di installazione nell'unità disco floppy.
2. Fare clic sul pulsante Avvio, quindi su Esegui.
3. Nella finestra di dialogo Esegui applicazione, digitare **A:\SETUP** dove A è l'unità in cui si trova il dischetto.
4. Per completare l'installazione, fare clic su OK e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Verifica dell'installazione

Dopo aver installato le applicazioni, è possibile utilizzare Lettore multimediale di Windows 95 per verificare il funzionamento della scheda audio. Se non si dispone della funzione Lettore multimediale, installarla attenendosi alle istruzioni che seguono.

Per effettuare l'installazione di Lettore multimediale:

1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Impostazioni e infine su Pannello di controllo.
2. Nella finestra Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona Installazione applicazioni.
3. Fare clic sulla scheda Installazione di Windows 95.
Viene visualizzata la finestra omonima, simile a quella illustrata nella Figura 2-4.

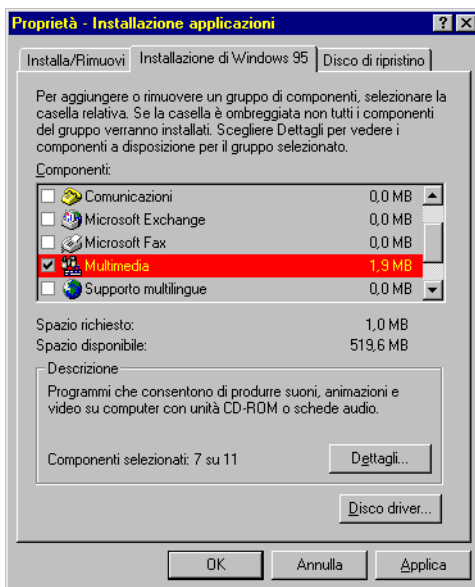


Figura 2-4: Scheda Installazione di Windows 95.

4. Selezionare la casella di controllo Multimedia e fare clic sul pulsante Dettagli.
5. Nella finestra di dialogo Multimedia, selezionare la casella di controllo Lettore multimediale e fare clic su OK.
6. Per completare l'installazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Per effettuare la verifica della scheda audio:

1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Programmi, su Accessori, su Multimedia, quindi su Lettore multimediale.
Viene visualizzato il Lettore multimediale come illustrato nella Figura 2-5.

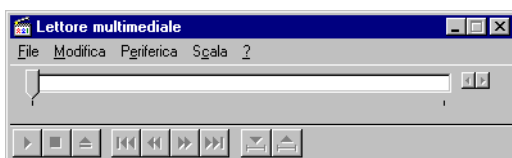



Figura 2-5: Interfaccia Lettore multimediale.

2. Nel menu Periferica, fare clic su Audio.
3. Nella finestra di dialogo Apri, selezionare un suono dall'elenco, quindi fare clic sul pulsante Apri.
4. Nel Lettore multimediale, fare clic su .
Viene riprodotto il suono selezionato. In caso di difficoltà, consultare l'appendice D "Risoluzione dei problemi".

Disinstallazione delle applicazioni

La funzione di disinstallazione di Windows 95 consente di eliminare le applicazioni e di reinstallarle per risolvere eventuali problemi, cambiare le configurazioni o aggiornare le versioni.



Prima di procedere alla disinstallazione, chiudere le applicazioni della scheda. Le applicazioni in esecuzione non vengono disinstallate.

Per effettuare la disinstallazione delle applicazioni:

1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Impostazioni e infine su Pannello di controllo.
2. Fare doppio clic sull'icona Installazione applicazioni. Viene visualizzata la finestra delle proprietà simile a quella illustrata nella Figura 2-6.

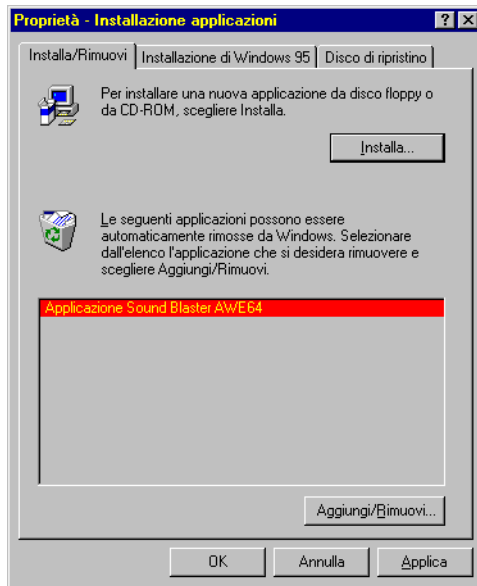


Figura 2-6: Scheda delle proprietà Installa/Rimuovi.

3. Selezionare il software Sound Blaster AWE64 e fare clic sul pulsante Aggiungi/Rimuovi.
4. Per eseguire la disinstallazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Installazione del software per DOS/Windows 3.1x

Questo capitolo descrive come installare il software audio per DOS/Windows 3.1x dopo aver inserito la scheda nel sistema. È suddiviso nelle seguenti sezioni:

- ☐ Installazione del software
- ☐ Verifica dell'installazione
- ☐ Ottimizzazione dell'utilizzo della memoria

Installazione del software

Per effettuare l'installazione del software:

1. Se la confezione contiene i dischetti di installazione, inserire il primo nell'unità disco floppy. Altrimenti, inserire il CD-ROM di installazione nell'unità CD-ROM.
2. Uscire da Windows e passare a DOS.
L'installazione ha esito negativo se effettuata dal prompt di DOS in Windows.
3. Al prompt di DOS, passare all'unità contenente il dischetto o il CD-ROM. Ad esempio, digitare **D:** e premere <Invio> per passare all'unità D.
4. Digitare **INSTALL** e premere <Invio>.
5. Per completare l'installazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Dopo aver completato l'installazione e riavviato il sistema, procedere alla sezione successiva per verificare che l'applicazione funzioni correttamente.



Per poter usufruire della caratteristica Plug and Play fornita con AWE64 in DOS e Windows 3.x, è necessario installare innanzitutto il Manager di configurazione Creative, situato sul CD del software Creative, nella directory
<unità>\<lingua>\ctcm\install, per esempio,
c:\italiana\ctcm\install

Verifica dell'installazione

Dopo aver installato il software, verificarne il funzionamento mediante il programma di verifica **DIAGNOSE**. Questo programma controlla gli indirizzi I/O di base, la linea IRQ e i canali DMA utilizzati dall'interfaccia audio della scheda, quindi visualizza un menu mediante il quale verificare l'uscita audio della scheda.

Per eseguire il programma di verifica:

1. Al prompt di DOS, specificare la directory contenente il software della scheda audio. Ad esempio, se il percorso è C:\SB16, digitare **C:\SB16** e premere <Invio>.
2. Digitare **DIAGNOSE** e premere <Invio>.
3. Per completare la verifica, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Se il programma si interrompe o visualizza un messaggio di errore, è possibile che si sia verificato un conflitto fra l'interfaccia audio e altri dispositivi periferici. Per risolvere il conflitto, è necessario modificare le impostazioni dell'interfaccia. Per ulteriori dettagli, consultare l'appendice B "Informazioni sull'installazione" o l'appendice D "Risoluzione dei problemi".

Ottimizzazione dell'utilizzo della memoria

Se si sceglie di installare i driver di dispositivo DOS di basso livello con l'installazione personalizzata (vedere "Impostazioni del file CONFIG.SYS" a pagina B-7), il sistema li carica in memoria all'avvio.

Evitare l'installazione di questi driver se non sono necessari, ad esempio nel caso si utilizzino solo applicazioni Windows o videogiochi DOS. In caso contrario, si consiglia di caricarli nella memoria alta, servendosi della gestione di memoria.

Utilizzo della gestione di memoria

È possibile utilizzare una delle seguenti funzioni di gestione della memoria:

- ☐ In Microsoft DOS 6.x, eseguire MEMMAKER.
Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di DOS 6.x.
- ☐ In caso si disponga di un gestore di memoria quale QEMM o 386MAX, consultare la relativa documentazione.

Come evitare il caricamento dei driver di basso livello

È possibile non caricare i driver di dispositivo di basso livello, procedendo in uno dei seguenti modi:

- ☐ Sessioni di avvio multiple di DOS 6.x
Mediante questa caratteristica è possibile selezionare diverse sessioni durante l'avvio. Una delle sessioni contiene le impostazioni per il caricamento dei driver in memoria. Quando non si desidera caricare i driver in memoria, scegliere un'altra sessione che consente di inizializzare il sistema senza di essi. Per istruzioni sulla creazione di sessioni di avvio multiple, consultare la documentazione di DOS 6.x.
- ☐ Evitare il caricamento dei driver di dispositivo a basso livello
 1. Durante l'avvio del sistema, tenere premuto il tasto <ALT> quando appare il messaggio "Avvio di MS-DOS in corso...".
 2. Rilasciare il tasto solo quando viene visualizzato il prompt di DOS.



Specifiche generali

In questa appendice sono elencate le specifiche generali della scheda audio.

Plug and Play

- ☐ Conforme alla specifica ISA versione 1.0a

Sintetizzatore Advanced WavEffects

- ☐ Polifonia a 32 voci
- ☐ Multitimbrico a 16 parti
- ☐ 1 MB di ROM per i campioni General MIDI
- ☐ 512 KB di DRAM interna

Sintetizzatore musicale stereo

- ☐ Sintesi stereo a 4 operatori e 11 voci o 2 operatori e 20 voci
- ☐ Compatibile con i chip del sintetizzatore musicale Sound Blaster precedente

Canale vocale digitalizzato stereofonicamente

- ☐ Full duplex
- ☐ Digitalizzazione a 8 e 16 bit in modalità stereo e mono
- ☐ Frequenza di campionamento programmabile da 5 kHz a 44,1 kHz in intervalli lineari. È possibile che le applicazioni audio supportino solo gli intervalli selezionati delle frequenze di campionamento.
- ☐ Canali DMA basso e alto con un singolo interrupt per la registrazione e la riproduzione audio
- ☐ Filtraggio dinamico per la registrazione e la riproduzione di audio digitale

Mixer digitale/analogico incorporato

- ☐ Miscela sorgenti da voci digitalizzate e ingressi da dispositivi MIDI, audio CD, Line In, microfono e altoparlante PC
- ☐ Sorgente di ingresso selezionabile o miscelazione di varie sorgenti audio per la registrazione

Controllo del volume

- ☐ Controllo del volume tramite software per volume master, voci digitalizzate e ingressi da dispositivi MIDI, audio CD, Line In, microfono e altoparlante PC
- ☐ Volume master a 28 livelli con incrementi di 2 dB
- ☐ Voce digitalizzata e ingressi da dispositivo MIDI a 26 livelli con incrementi di 2 dB
- ☐ Tutte le altre sorgenti a 32 livelli con incrementi di 2 dB
- ☐ Controllo degli alti/bassi a 15 livelli da -14 dB a 14 dB in incrementi di 2 dB
- ☐ Controllo software completo per fade-in, fade-out e panning

Amplificatore di potenza stereo incorporato

- ☐ Uscita stereo a sei watt per canale a quattro ohm
- ☐ Amplificatore di uscita audio interno o esterno

Tecnologia 3D Stereo Enhancement

- ☐ Aumento della profondità e dell'estensione del suono
- ☐ Miglioramento dell'uscita audio mono e stereo
- ☐ Indipendenza dalla qualità degli altoparlanti
- ☐ Indipendenza dalla posizione e allineamento degli altoparlanti rispetto all'ascoltatore

Interfaccia MIDI

- ☐ Interfaccia MIDI incorporata per il collegamento ai dispositivi MIDI esterni

Interfaccia CD-ROM

- ☐ Interfaccia CD-ROM incorporata per l'unità CD-ROM

Opzioni di aggiornamento

- ☐ Interfaccia di aggiornamento DRAM per una maggiore quantità di campioni sonori

Informazioni sull'installazione

L'appendice è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- ☐ Impostazioni configurabili tramite software
- ☐ Variabili di ambiente
- ☐ Programma di installazione per Windows 3.1x

Impostazioni configurabili tramite software

La scheda audio supporta lo standard Plug and Play (PnP) 1.0a, consentendo così ad un sistema PnP di assegnare alla scheda le risorse necessarie, quali gli indirizzi I/O, le linee di interrupt e i canali DMA, durante l'installazione.

In ambiente Windows 95, il manager di configurazione di PnP imposta automaticamente le risorse della scheda. In caso di utilizzo di un sistema non PnP quale Windows 3.1x, è necessario eseguire il manager di configurazione di PnP. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del manager di configurazione di PnP.

In questa sezione vengono illustrate le seguenti risorse configurabili tramite software:

- ☐ Indirizzi Input/Output (I/O)
- ☐ Linee IRQ (Interrupt Request)
- ☐ Canali DMA (Direct Memory Access)



Se si verifica un conflitto fra la scheda e un dispositivo periferico, è probabile sia necessario modificare le impostazioni delle risorse. In ambiente Windows 95, eseguire Gestione periferiche. In ambiente Windows 3.1x, eseguire la utility di configurazione fornita con il manager di configurazione di PnP. Per ulteriori informazioni, consultare “Risoluzione dei conflitti” nell’appendice D. Quando si modifica l’impostazione delle risorse, è necessario che le variabili di ambiente riflettano tali variazioni. Per ulteriori informazioni, consultare “Variabili di ambiente” a pagina B-4. Per visualizzare l’ambiente del sistema, digitare **SET** al prompt di DOS.

Indirizzi Input/Output (I/O)

Gli indirizzi I/O sono aree di comunicazione utilizzate dal processore centrale del computer per distinguere i vari dispositivi periferici collegati al sistema durante l’invio e la ricezione dei dati.

Nella tabella 0-1 sono elencati gli intervalli degli indirizzi I/O predefiniti assegnati dal sistema PnP ai vari dispositivi presenti sulla scheda audio.

Tabella 0-1: Possibili indirizzi I/O predefiniti occupati dalla scheda audio

Intervallo indirizzi I/O	Dispositivo
200H - 207H	Porta Game/Joystick
220H - 22FH	Interfaccia audio
330H - 331H	MIDI MPU-401 UART
388H - 38BH	Sintetizzatore musicale stereo
620H - 623H, A20H - A23H, E20H - E23H	Sintetizzatore Advanced WavEffects
100H	Disp. 3D Stereo Enhancement

Linee IRQ (Interrupt Request)

La linea IRQ è la linea di segnale tramite cui il dispositivo segnala al microprocessore del computer che desidera inviare o ricevere i dati da elaborare.

La tabella 0-2 riporta un esempio di linee IRQ che possono essere assegnate ai due dispositivi sulla scheda audio che utilizzano le linee IRQ.

Tabella 0-2: Possibili assegnazioni predefinite di linee IRQ

Linea IRQ	Dispositivo
5	Interfaccia audio

Canali DMA (Direct Memory Access)

Il canale DMA (Direct Memory Access) è il canale che il dispositivo utilizza per trasferire dati direttamente alla memoria del sistema. L'interfaccia audio consente di trasferire i dati attraverso un canale DMA alto o basso.

La tabella 0-3 riporta la possibile combinazione di canali DMA assegnabili all'interfaccia audio.

Tabella 0-3: Possibili assegnazioni predefinite del canale DMA

Canale DMA	Utilizzo
1	Canale audio DMA basso
5	Canale audio DMA alto

Variabili di ambiente

Le variabili di ambiente vengono utilizzate per trasferire le informazioni sulla configurazione della scheda ai programmi installati nel sistema. In questa sezione sono illustrate le variabili di ambiente della scheda audio:

- ☐ Variabile di ambiente SOUND
- ☐ Variabile di ambiente BLASTER
- ☐ Variabile di ambiente MIDI

Variabile di ambiente SOUND

La variabile di ambiente SOUND specifica la posizione della directory contenente i driver e il software della scheda audio. Il comando per l'impostazione della variabile di ambiente SOUND è il seguente:

`SOUND=percorso`

dove *percorso* è l'unità e la directory del software della scheda, quale C:\SB16. Non introdurre spazi né prima né dopo il segno di uguale.

Variabile di ambiente BLASTER

La variabile di ambiente BLASTER specifica l'indirizzo di base I/O, la linea IRQ e il canale DMA dell'interfaccia audio e la sintassi è:

`BLASTER=A220 I5 D1 H5 P330 E620 T6`



I valori indicati possono differire da quelli del sistema dell'utente. Non inserire spazi prima o dopo il segno di uguale, ma inserire almeno uno spazio fra due parametri.

Le impostazioni dei parametri del comando sono descritte di seguito.

Parametro	Descrizione
Axxx	Specifica l'indirizzo I/O di base dell'interfaccia audio. xxx è 220.
Ix	Specifica la linea IRQ utilizzata dall'interfaccia audio. x è 5.

Dx	Specifica il canale DMA basso utilizzato dall'interfaccia audio. <i>x</i> è 1.
Hx	Specifica il canale DMA alto utilizzato dall'interfaccia audio. <i>x</i> è 5.
Pxxx	Specifica l'indirizzo I/O di base dell'interfaccia MPU-401 UART. <i>xxx</i> è 330.
Exxx	Specifica l'indirizzo I/O di base del chip del sintetizzatore Advanced WavEffects. <i>xxx</i> può essere 620.
Tx	Specifica il tipo di scheda. <i>x</i> deve essere 6.

Variabile di ambiente MIDI

La variabile di ambiente MIDI specifica il formato di file MIDI utilizzato e la destinazione dei dati MIDI. I dati MIDI possono essere inviati al sintetizzatore musicale stereo interno o alla porta MIDI.

Di norma i formati file MIDI disponibili sono tre: General MIDI, Extended MIDI e Basic MIDI e la sintassi è:

MIDI=SYNTH:*x* MAP:*x* MODE:*x*

Le impostazioni dei parametri del comando sono descritte di seguito.

Parametro	Descrizione
SYNTH: <i>x</i>	<i>x</i> può essere 1 o 2. 1 (impostazione predefinita) specifica il sintetizzatore musicale stereo. 2 specifica la porta MIDI.
MAP: <i>x</i>	<i>x</i> può essere G, E o B. G specifica il formato di file General MIDI. E (impostazione predefinita) specifica il formato di file Extended MIDI. B specifica il formato di file Basic MIDI.
MODE: <i>x</i>	<i>x</i> può essere 0, 1 o 2. 0 (impostazione predefinita) specifica la modalità General MIDI. 1 specifica la modalità General Standard. 2 specifica la modalità MT-32.

Programma di installazione per Windows 3.1x

Quando si installa il software audio, il programma di installazione crea una directory e vi copia il software. È quindi possibile configurare le applicazioni Windows aggiungendo un comando al file WIN.INI per eseguire WINSETUP.EXE. Questo comando crea automaticamente le icone del gruppo dei programmi e delle applicazioni della scheda audio al successivo avvio di Windows.



È inoltre possibile configurare le applicazioni di Windows in un secondo momento eseguendo INSTALL nella directory del software audio sull'unità disco fisso. INSTALL consente anche di configurare selettivamente i componenti non installati in precedenza.

Il programma di installazione modifica anche i file AUTOEXEC.BAT e CONFIG.SYS.

Impostazioni del file AUTOEXEC.BAT

Il programma di installazione aggiunge le seguenti istruzioni al file AUTOEXEC.BAT:

```
SET BLASTER=A220 I5 D1 H5 P330 E620 T6
SET SOUND=C:\SB16
SET MIDI=SYNTH:1 MAP:E MODE:0
C:\SB16\DIAGNOSE /S /W=C:\WINDOWS
C:\SB16\MIXERSET /P /Q
C:\SB16\AWEUTIL /S
```

Le prime tre istruzioni impostano le variabili di ambiente della scheda audio, mentre le ultime tre eseguono le utility DIAGNOSE, MIXERSET e AWEUTIL. L'istruzione BLASTER viene aggiunta dalla utility DIAGNOSE e i valori riportati sopra possono essere diversi da quelli del sistema in dotazione.

- ☐ L'esecuzione di DIAGNOSE con il parametro /S consente di aggiornare l'ambiente BLASTER con le impostazioni di risorsa del manager di configurazione di PnP.

- ❑ L'esecuzione di **DIAGNOSE** con il parametro **/W=C:\WINDOWS** consente di aggiornare il file **SYSTEM.INI** nella directory di Windows con le impostazioni di risorsa del manager di configurazione di PnP.



Per ulteriori informazioni sulla utility **AWEUTIL**, consultare il file **AWEUTIL.TXT** nella directory di installazione della scheda audio.

Impostazioni del file **CONFIG.SYS**

Se si sceglie di installare i driver di dispositivo DOS a basso livello con l'installazione personalizzata, il programma di installazione aggiunge le seguenti istruzioni al file **CONFIG.SYS**:

```
DEVICE= C:\SB16\DRV\CTSB16.SYS /UNIT=0  
/BLASTER=A:220 I:5 D:1 H:5  
DEVICE= C:\SB16\DRV\CTMMSYS.SYS
```

CTSB16.SYS e **CTMMSYS.SYS** sono driver di dispositivo a basso livello che consentono la riproduzione e registrazione wave per le applicazioni DOS. Queste comprendono applicazioni DOS di produttori terzi sviluppate con il Sound Blaster Developer Kit della Creative Labs. Le applicazioni funzionano con i driver (quali **CTWDSK.DRV**, **CTWMEM.DRV**, **CTVDSK.DRV** e **CT-VOICE.DRV**) che a loro volta richiedono driver a basso livello, reperibili nella sottodirectory **DRV** della directory che contiene il software.



Per informazioni su come ottimizzare l'impiego della memoria, consultare "Ottimizzazione dell'utilizzo della memoria" a pagina 3-3.

Se il sistema non dispone di memoria sufficiente per l'esecuzione delle applicazioni Windows o i videogiochi DOS, eliminare le due istruzioni sopra riportate dal file **CONFIG.SYS** usando un editor di testo.

Se occorrono i driver di dispositivo di basso livello, è possibile caricarli in memoria digitando **DIAGNOSE /A** al prompt di DOS e premendo <Invio>. Questo comando aggiunge le istruzioni richieste nel file **CONFIG.SYS**.

Modifica delle impostazioni della scheda audio

Il capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- ☐ Attivazione/disattivazione dell'effetto Creative 3D Stereo Enhancement
- ☐ Attivazione/disattivazione di Full Duplex
- ☐ Attivazione/disattivazione dell'emulazione MIDI MPU-401
- ☐ Attivazione/disattivazione dell'interfaccia Joystick

Attivazione/disattivazione dell'effetto Creative 3D Stereo Enhancement

L'effetto Creative 3D Stereo Enhancement consente di eliminare la diafonia generata da due altoparlanti posti l'uno vicino all'altro. Attivando questo effetto, l'uscita mono e stereo degli altoparlanti produce un suono più profondo ed esteso.

Questo effetto può essere attivato e disattivato sia in MS-DOS che in Windows 95.



Se gli altoparlanti o qualsiasi altro dispositivo di cui si è dotati dispone già di una tecnologia di suono 3D incorporata, non abilitare questa funzione nella scheda audio, in quanto l'effetto 3D Stereo Enhancement, se attivato con un'altra tecnologia del suono 3D, potrebbe risultare distorto.

In MS-DOS/Windows 3.1x

Per attivare o disattivare l'effetto in MS-DOS:

1. Al prompt di MS-DOS, specificare la directory contenente il software della scheda audio, ad esempio C:\SB16.
2. Per attivare l'effetto, digitare **CT3DSE ON**.
Per disattivarlo, digitare **CT3DSE OFF**.

In Windows 95

Per attivare o disattivare l'effetto in Windows 95:

1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Impostazioni, quindi su Pannello di controllo.
2. Nella finestra Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona Sistema.
3. Nella finestra Proprietà: Sistema, fare clic sulla scheda Gestione periferiche.
4. Nella scheda Gestione periferiche, fare doppio clic su Controller audio, video e gioco.
5. Selezionare Creative Sound Blaster 16 Plug and Play e fare clic sul pulsante Proprietà.
6. Nella finestra delle proprietà, fare clic sulla scheda Impostazioni.
7. Per attivare l'effetto Creative 3D Stereo Enhancement, selezionare la casella di controllo Attiva Creative 3D Stereo Enhancement nella scheda Impostazioni.
Per disabilitare l'effetto, disattivare la casella di controllo.
8. Fare clic su OK.

Attivazione/disattivazione di Full Duplex

Full duplex è una funzione che consente di registrare e riprodurre dati audio contemporaneamente ed è particolarmente utile per le conferenze audio e le applicazioni di tipo telefonico. Se la funzione è attivata, è possibile riprodurre e registrare allo stesso tempo. Esistono, però, alcune restrizioni:

- ☐ È possibile avviare una sola sessione di riproduzione e registrazione simultanee.
- ☐ È necessario utilizzare la stessa frequenza di campionamento per la riproduzione e la registrazione.
Ad esempio, poiché Creative WaveSynth/WG effettua la riproduzione Wave a 22 kHz, è possibile registrare solo a 22 kHz.
- ☐ Non è possibile riprodurre altri file Wave se si utilizza Creative WaveSynth/WG.
- ☐ Non è possibile aggiungere riverbero durante la riproduzione dei file Wave.

Quando full duplex è disattivato, è possibile riprodurre file Wave o altri suoni insieme a Creative WaveSynth/WG, o aggiungere riverbero durante la riproduzione, ma non è consentito effettuare la registrazione. Questa funzione può essere attivata e disattivata sia in Windows 3.1x che in Windows 95.

In Windows 3.1x

Per attivare e disattivare la funzione full duplex in Windows 3.1x:

1. Eseguire File Manager.
2. Individuare il file SYSTEM.INI nella directory di Windows.
3. Fare doppio clic sul file.
Un editor di testo visualizza il contenuto del file.
4. Nella sezione [sndblst.drv], individuare la riga **FullDuplex=1** o **FullDuplex=0**.
Per attivare la funzione, la riga deve leggere **FullDuplex=1**.
Per disattivarla, la riga deve leggere **FullDuplex=0**.
5. Salvare il file.
6. Riavviare il sistema per aggiornare i driver.

In Windows 95

Per attivare e disattivare la funzione full duplex in Windows 95:

1. Ripetere i punti da 1 a 7 di “In Windows 95” a pagina C-2 nella sezione “Attivazione/disattivazione dell’effetto Creative 3D Stereo Enhancement”.
2. Per attivare la funzione full duplex, selezionare la casella di controllo Consenti operazione Full Duplex nella scheda Impostazioni.
Per disabilitare la funzione, disattivare la casella di controllo.
3. Fare clic su OK.

Attivazione/disattivazione dell'emulazione MIDI MPU-401

La funzione di emulazione MIDI MPU-401 consente alla maggior parte dei giochi in modalità reale che non supportano la sintesi di tabella wave, di riprodurre musica di tabella wave dalla scheda audio. L'uscita MIDI viene indirizzata al sintetizzatore di tabella wave e non all'interfaccia MPU-401. I giochi che non sono stati ideati per l'utilizzo delle caratteristiche di sintesi di tabella wave sulla scheda possono ora utilizzarle.



Per permettere all'emulazione MIDI di funzionare in modo corretto, è necessario installare la utility DOS AWEUTIL. Per ulteriori informazioni, consultare il file AWEUTIL.TXT nella directory di installazione della scheda audio.

Il software in modalità protetta non supporta l'emulazione MIDI. Tuttavia, è possibile riprodurre musica utilizzando il chip sintetizzatore a 4 operatori.

È possibile attivare e disattivare la funzione di emulazione MIDI sia in MS-DOS/Windows 3.1x che in Windows 95.

In MS-DOS/Windows 3.1x

Per attivare e disattivare la funzione in MS-DOS:

1. Se la scheda audio è già installata, spegnere il computer e tutti i dispositivi periferici. Rimuovere il coperchio del sistema e la scheda audio.
2. Abilitare o disabilitare il ponticello MFBEN secondo le impostazioni illustrate nella Figura 0-1.

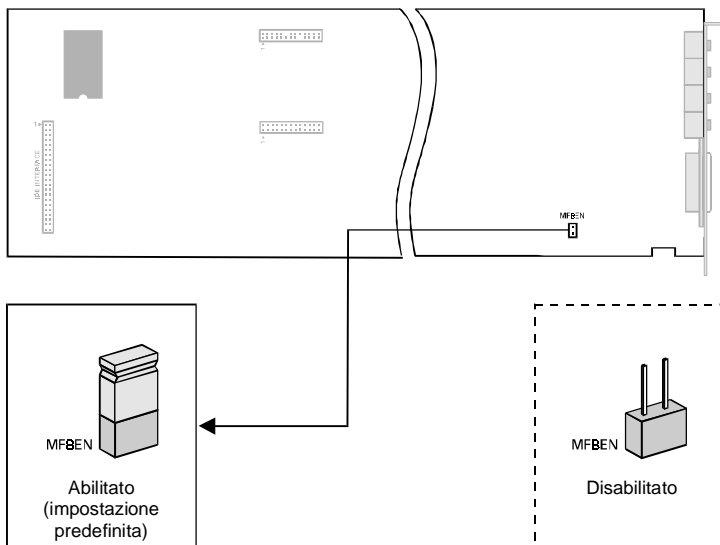


Figura 0-1: Impostazioni dell'emulazione MIDI MPU-401.

In Windows 95

Per attivare o disattivare la funzione in Windows 95:

1. Aprire il Pannello di controllo di AWE.
2. Nel Pannello di controllo di AWE, fare clic sul pulsante Dispositivo.
3. Nella finestra di dialogo Selezione dispositivo, selezionare la casella di controllo che consente l'emulazione MPU401 sul dispositivo, quindi fare clic sul pulsante Seleziona.
4. Per chiudere il Pannello di controllo di AWE, fare clic sul pulsante Esci.

Attivazione/disattivazione dell'interfaccia Joystick

È possibile attivare o disattivare le interfacce Joystick Gamepad sia in MS-DOS/Windows 3.1x che in Windows 95.

In MS-DOS/Windows 3.1x

Per attivare e disattivare l'interfaccia in MS-DOS:

1. Chiudere Windows 3.1x e passare a MS-DOS.
2. Specificare la directory di installazione dei programmi CTCM e CTCU. La directory predefinita è C:\CTCM.
Digitare **CTCU** e premere <Invio>.
3. Nel menu della schermata Utility di configurazione di Creative Plug and Play, fare clic su Schede PnP.
4. Nella casella di riepilogo delle schede PnP, fare clic sulla scheda Creative Plug and Play. Nella casella di riepilogo dei dispositivi, fare clic su Gameport come richiesto.
5. Fare clic sul pulsante Risorse.
Vengono visualizzate le risorse assegnate all'interfaccia.
6. Per disattivare l'interfaccia, selezionare la casella di controllo Disattiva nella finestra Risorse.
Per attivarla, disattivare la casella di controllo.
7. Fare clic su OK due volte.
8. Nel menu, fare clic su Esci. Digitare il percorso della directory di Windows 3.1x (ad esempio, C:\Windows) e premere <Invio>.
9. Per rendere effettive le modifiche, riavviare il sistema.

In Windows 95

Per attivare e disattivare l'interfaccia in Windows 95:

1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Impostazioni, quindi su Pannello di controllo.
2. Nella finestra Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona Sistema.
3. Nella finestra Proprietà: Sistema, fare clic sulla scheda Gestione periferiche.
4. Per attivare o disattivare l'interfaccia Joystick, fare doppio clic su Controller audio, video e gioco e selezionare Joystick Gameport nella scheda Gestione periferiche. Fare clic sul pulsante Proprietà.
5. Per disabilitare l'interfaccia, disattivare la casella di controllo Configurazione originale (corrente) nella scheda Generale nella finestra delle proprietà.
Per attivare l'interfaccia, selezionare la casella di controllo.
6. Per rendere effettive le modifiche, fare clic su OK e riavviare Windows 95.



Dopo aver riavviato Windows 95 per rendere effettiva la disattivazione dell'interfaccia, ignorare le informazioni contenute nella casella Impostazione risorse nella scheda Risorse della finestra delle proprietà.

L'*unica* prova che l'interfaccia sia veramente disabilitata è la disattivazione della casella di controllo Configurazione originale (corrente).

Quando si rende nuovamente attiva l'interfaccia perché sia utilizzata da un altro dispositivo, è possibile che venga visualizzato un messaggio che comunica l'esistenza di un conflitto con un altro dispositivo o che l'area di risorsa associata all'interfaccia è già in uso. Ignorare il messaggio, in quanto il funzionamento del nuovo dispositivo dovrebbe comunque essere corretto.

Risoluzione dei problemi

In questa appendice vengono forniti suggerimenti utili per la soluzione di alcuni dei problemi che possono verificarsi durante l'installazione e il normale utilizzo della scheda audio.

Problemi di installazione del software della scheda audio da CD-ROM

- | | |
|------------------|---|
| Problema | In Windows 95, il programma di installazione non viene eseguito automaticamente quando si inserisce il CD-ROM nell'unità. |
| Causa | È possibile che l'impostazione di notifica dell'esecuzione automatica in Windows 95 sia disattivata. |
| Soluzione | <p>Procedere in uno dei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Selezionare la casella di controllo Notifica inserimento automatico.
Per selezionare la casella:<ol style="list-style-type: none">1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Impostazioni, quindi su Pannello di controllo.2. Nella finestra Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona Sistema.3. Nella finestra Proprietà: Sistema, fare clic sulla scheda Gestione periferiche e selezionare l'unità CD-ROM.4. Fare clic sul pulsante Proprietà.5. Nella finestra delle proprietà, fare clic sulla scheda Impostazioni e selezionare la casella di controllo Notifica inserimento automatico. |

- ☐ Se non si desidera selezionare questa casella, procedere come segue:
 1. Fare doppio clic sull'icona Risorse del computer sul desktop di Windows 95.
 2. Nella finestra Risorse del computer, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona dell'unità CD-ROM.
 3. Nel menu che appare, fare clic su Esegui e seguire le istruzioni visualizzate.

Problemi audio

Problema Nessuna uscita per i suoni digitalizzati sia a 8 che a 16 bit durante l'esecuzione del programma di verifica.

- Cause**
1. La manopola del volume sugli altoparlanti non è impostata correttamente.
 2. L'amplificatore esterno o gli altoparlanti sono collegati al jack sbagliato.
 3. Gli amplificatori degli altoparlanti sono attivati. Disattivarli se si utilizzano altoparlanti alimentati in ambiente non alimentato.
 4. Si è verificato un conflitto hardware.

Soluzione Verificare che:

- ☐ Gli altoparlanti siano collegati al jack Spk Out sulla scheda audio.
- ☐ La manopola del volume degli altoparlanti sia impostata a metà intervallo.
- ☐ L'amplificatore esterno o gli altoparlanti alimentati siano collegati al jack Line Out della scheda se non si dispone di un amplificatore interno o non si desidera utilizzarlo.
- ☐ Non vi siano conflitti hardware fra la scheda e un altro dispositivo periferico. Per ulteriori informazioni, consultare "Risoluzione dei conflitti" a pagina D-5.
- ☐ Gli amplificatori degli altoparlanti siano disattivati.

Problemi in MS-DOS

Problema	Non è possibile trovare l'ambiente SOUND o BLASTER.
Causa	È possibile che il comando di configurazione dell'ambiente SOUND o BLASTER non sia incluso nel file AUTOEXEC.BAT. All'installazione del software della scheda audio, i comandi vengono aggiunti automaticamente al file AUTOEXEC.BAT in modo che le stringhe di ambiente siano impostate al riavvio del sistema.
Soluzione	Per aggiungere il comando di configurazione dell'ambiente BLASTER nei rispettivi file di sistema, eseguire DIAGNOSE (Vedere "Informazioni sull'installazione" a pagina B-1.). Per impostare l'ambiente SOUND, inserire l'istruzione SET SOUND=C:\SB16 nel file AUTOEXEC.BAT con un editor di testo. Riavviare il sistema.
Problema	Messaggio di errore "Spazio di ambiente esaurito".
Causa	Lo spazio di ambiente per il sistema è esaurito.
Soluzione	Aggiungere l'istruzione SHELL=C:\COMMAND.COM /E:512 /P al file CONFIG.SYS. /E definisce una nuova dimensione per lo spazio di ambiente per il sistema. Scegliere un valore maggiore se le dimensioni dell'ambiente hanno già raggiunto 512 byte. Di solito, il valore successivo è 1024 byte. Per ulteriori informazioni sull'istruzione precedente, consultare il manuale di DOS.

Problema	Il sistema si blocca durante la verifica del suono digitalizzato a 16 bit, ma funziona in modo corretto nel test a 8 bit.
Causa	La scheda madre del sistema non è in grado di gestire il canale DMA alto a piena velocità. Su alcuni computer il controller DMA della scheda madre non funziona in modo corretto durante il trasferimento attraverso il canale DMA alto. Questi trasferimenti su tali computer possono danneggiare i dati contenuti nella memoria principale e provocare il blocco del sistema o un errore di parità.
Soluzione	Eseguire la utility di configurazione di Plug and Play e selezionare Canale DMA basso. I dati audio a 16 bit verranno quindi trasferiti mediante questo canale.



Il passaggio dal canale DMA alto al canale DMA basso causa la disattivazione della funzione full duplex, che richiede due canali DMA separati.

Problemi in Windows 3.1x

In questa sezione sono elencati i problemi che si possono verificare in Windows 3.1x:

Problema	Nessun suono viene emesso quando si eseguono le applicazioni Windows per la scheda audio.
Causa	È possibile che uno o più driver audio non siano inclusi nel file SYSTEM.INI.
Soluzione	Controllare il file SYSTEM.INI in questo modo: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere Esegui dal menu File in Program Manager. 2. Digitare SYSEEDIT nella casella Riga di comando e scegliere OK.

3. Dovrebbero essere presenti le seguenti righe:

```
[boot]
drivers=mmsystem.dll msmixmgr.dll

[386enh]
device=vsbpd.386
device=vsbawe.386

[drivers]
timer=timer.driv
midimapper=midimap.driv
Aux=sb16snd.driv
Mixer=sb16snd.driv
Wave=sb16snd.driv
MIDI=sbawe32.driv
MIDI1=sb16fm.driv
MIDI2=sb16snd.driv

[sndblst.driv]
Port=220
MIDIPort=330
Int=5
DmaChannel=1
HDmaChannel=5
```



È possibile che i valori riportati nel gruppo [sndblst.driv] siano diversi da quelli del sistema in dotazione.

Se mancano una o più istruzioni, eseguire INSTALL in DOS. INSTALL riscrive il file SYSTEM.INI per configurare i driver e le applicazioni di Windows.

Risoluzione dei conflitti

I conflitti si verificano quando due o più dispositivi periferici si contendono le stesse risorse. I conflitti tra la scheda audio e un altro dispositivo periferico potrebbero verificarsi se la scheda e il dispositivo sono impostati in modo da utilizzare lo stesso indirizzo I/O, linea IRQ o canale DMA.

Risoluzione dei conflitti in Windows 95

Per risolvere i conflitti in Windows 95, eseguire Gestione periferiche per modificare le impostazioni delle risorse della scheda audio e del dispositivo periferico sul sistema.

Per modificare l'impostazione delle risorse:

1. Fare clic sul pulsante Avvio, su Impostazioni, quindi su Pannello di controllo.
2. Nella finestra Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona Sistema.
3. Nella finestra Proprietà: Sistema, fare clic sulla scheda Gestione periferiche.
4. Nella scheda Gestione periferiche, fare doppio clic su Controller audio, video e gioco.
5. Selezionare la scheda audio e fare clic sul pulsante Proprietà.
6. Nella finestra delle proprietà, fare clic sulla scheda Risorse.
7. Selezionare la casella di controllo Usa impostazioni automatiche.
Se la casella di controllo è già attivata, occorre andare alla pagina delle proprietà del dispositivo periferico che crea il conflitto e fare clic sulla stessa casella di controllo.
8. Riavviare il sistema in modo che Windows 95 riassegni le risorse per la scheda audio e/o l'altro dispositivo periferico.



La casella Elenco periferiche in conflitto visualizza il dispositivo in conflitto con la scheda audio. Questa casella si trova nella scheda Risorse nella finestra delle proprietà della scheda audio.

Risoluzione dei conflitti in MS-DOS/Windows 3.1x

Per risolvere conflitti in MS-DOS/Windows 3.1x:

1. Eseguire la utility di configurazione di Plug and Play.
2. Selezionare nuovamente le impostazioni delle risorse che creano conflitto nella scheda audio. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione fornita con la utility di configurazione di Plug and Play.

Supporto tecnico

Per reperire le ultime informazioni relative al supporto tecnico, fare riferimento al depliant allegato sul servizio di assistenza tecnica.

La Creative Lab si impegna a fornire un prodotto dalle prestazioni ottimali e supporto tecnico qualificato. Si prega di fornire le seguenti informazioni al momento di contattarci telefonicamente.

- ☐ I numeri di serie e di modello della scheda e di altri dispositivi.
- ☐ Messaggio di errore sullo schermo e relativa causa.
- ☐ Informazioni sulla scheda adattatore in conflitto con la scheda audio.
- ☐ Informazioni sulla configurazione dell'hardware, quali l'indirizzo di base I/O o l'IRQ utilizzati.



Conservare la ricevuta dell'acquisto, l'involucro e il suo contenuto fino a quando non ci si riterrà pienamente soddisfatti del funzionamento di tutti i componenti del prodotto. Nell'eventualità di dover rendere il prodotto alla Creative, è necessario restituire tutti i suddetti componenti.

Prima di contattare il servizio di assistenza tecnica, consultare l'appendice D "Risoluzione dei problemi".

Per un riferimento rapido e veloce, scrivere i seguenti numeri relativi alla scheda e ad altri dispositivi hardware del PC nella Tabella E-1 e nella Tabella E-2.

Tabella E-1: Numeri di modello e di serie dell'hardware

Hardware	Numero di modello	Numero di serie
Scheda audio*		
Scheda video		
Fax/Modem		
Unità CD-ROM		
Dispositivo MIDI		
Altro:		

* Vedi etichetta sul retro della scheda.

Tabella E-2: Informazioni sulla configurazione dell'hardware

Hardware	Indirizzo I/O di base	IRQ	DMA
Scheda audio			
Scheda video			
Fax/Modem			
Unità CD-ROM			
Dispositivo MIDI			
Altro:			

Questa sezione spiega come contattarci:

- ☐ In Europa
- ☐ Tramite CompuServe
- ☐ Via Fax

In Europa

Per ulteriori informazioni, consultare il depliant relativo al servizio di assistenza tecnica.

Tramite CompuServe

Per garantire un servizio migliore, abbiamo creato un forum Creative Labs su CompuServe con cui è possibile:

- ☐ Avere accesso diretto ai rappresentanti della nostra società che risponderanno alle domande degli utenti.
- ☐ Far parte di una comunità interattiva di utenti dei prodotti Creative, condividendo esperienze e idee e la possibilità di risolvere problemi.
- ☐ Essere aggiornati sui prodotti nuovi, aggiornamenti di software e soluzioni ai problemi più ricorrenti.
- ☐ Inviare consigli e suggerimenti per nuovi prodotti e per migliorare le future release.

Per ulteriori informazioni, consultare il depliant relativo al servizio di assistenza tecnica.

Via Fax

Per un servizio di assistenza tecnica rapido ed efficiente, si prega di utilizzare il nostro servizio telefonico. Tutta la corrispondenza deve essere inviata **ESCLUSIVAMENTE** ai nostri recapiti in Irlanda. Il tempo medio di attesa di una risposta è di due settimane. Per ulteriori informazioni, consultare il depliant relativo al servizio di assistenza tecnica.

Faxback è un sistema che consente di ottenere via fax informazioni tecniche e commerciali sui prodotti. In Europa contattare il seguente numero: **+353 1 820 3667**.

Questo manuale è una breve guida all'utilizzo del programma.

Il manuale è suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. Istruzioni di installazione in Windows 95.
 - ☐ Configurazione di Microsoft Internet Explorer
 - ☐ Impostazione delle informazioni di composizione e del provider di servizi
 - ☐ Impostazione della procedura di accesso remoto
2. Istruzioni di installazione in Windows 3x.
 - ☐ Configurazione di Microsoft Internet Explorer
3. Guida a Creative Webphone per informazioni sull'accesso in linea.

Installazione del software in Windows 95

Per effettuare l'installazione delle applicazioni accluse in Windows 95:

1. Assicurarci che l'unità CD-ROM sia installata e funzioni correttamente. In caso contrario, consultare la documentazione relativa all'unità.
2. Caricare il CD-ROM di installazione nell'unità corrispondente. Il CD-ROM supporta la modalità di esecuzione automatica di Windows 95 e si avvia automaticamente.
3. Scegliere le applicazioni che si desidera installare.
4. Per completare l'installazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.



Per installare Real Audio come componente di Microsoft Internet Explorer 3.0, è necessario che quest'ultimo sia completamente installato. A questo scopo, seguire le istruzioni riportate sopra senza attivare Real Audio e riavviare il computer. In seguito, seguire le istruzioni e installare solo Real Audio.

Configurazione di Microsoft Internet Explorer

In caso sia installato Microsoft Internet Explorer, occorre configurare Windows 95 e Microsoft Internet Explorer per il provider di servizi Internet.

Prima di procedere all'impostazione di Microsoft Internet Explorer, munirsi di quanto segue:

1. CD-ROM di Windows 95 per installare i driver quando viene richiesto.
2. Informazioni sul provider di servizi Internet:
 - ☐ nome del provider;
 - ☐ nome utente o account;
 - ☐ password;
 - ☐ numero telefonico per accedere al provider di servizi Internet;
 - ☐ indirizzo del server DNS;
 - ☐ indirizzo IP e subnet mask. Di norma, questa informazione non è necessaria in quanto il provider assegna automaticamente un indirizzo ad ogni login;
 - ☐ procedura di accesso remoto. Questi dati sono richiesti da alcuni provider di servizi Internet;
 - ☐ server proxy e numero di porta. Questi dati sono richiesti da alcuni provider di servizi Internet;
 - ☐ se si desidera utilizzare Microsoft Exchange per la gestione della posta elettronica, sono necessarie anche le seguenti informazioni:
 - a. indirizzo di posta elettronica;
 - b. dati sul server di posta Internet.



Se non si dispone delle informazioni richieste, rivolgersi al provider di servizi Internet.

Per configurare Microsoft Internet Explorer, procedere come segue:

- ☐ impostare le informazioni di composizione e del provider di servizi;
- ☐ impostare una procedura di accesso remoto, nel caso sia richiesto dal provider.

Impostazione delle informazioni di composizione e del provider di servizi

Per impostare le informazioni di composizione e del provider di servizi, procedere nel seguente modo:

1. Fare clic su **Avvio** nella barra delle applicazioni.
2. Selezionare **Programmi**, **Accessori**, quindi **Accesso a Internet** per eseguire **Connessione guidata Internet**.
3. In **Opzioni di installazione** scegliere **Manuale** e fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Avanti** nella finestra di dialogo **Installazione di Internet** per accedere alla finestra di dialogo **Come connettersi**.
5. Selezionare **Connessione tramite linea telefonica** e fare clic su **Avanti**.
6. Verrà richiesto se si intende gestire la posta Internet mediante Microsoft Exchange. Effettuare la propria scelta e premere **Avanti**.
7. Fare clic su **Avanti** per installare i file e il driver di accesso ad Internet. In caso venga richiesto, inserire il CD-ROM di Windows 95 per l'installazione dei driver necessari.
8. Specificare il nome del provider di servizi e fare clic su **Avanti**.
9. Digitare il numero telefonico del provider di servizi Internet e fare clic su **Avanti**.
10. Specificare il nome utente e la password e fare clic su **Avanti**.
11. Nella finestra di dialogo **Indirizzo IP**, selezionare **Assegnazione automatica** dal provider del servizio Internet e fare clic su **Avanti**.

12. Specificare gli indirizzi del server DNS e del secondo server DNS. L'indirizzo è composto da quattro serie di numeri separate da punti, ad esempio "149.174.211.5".
13. Se si è scelto di gestire la posta Internet utilizzando Microsoft Exchange (vedere il punto 7):
 - a. Digitare il proprio indirizzo di posta elettronica e del server di posta Internet, quindi fare clic su Avanti.
 - b. Nella finestra di dialogo Profilo Exchange, fare clic su Avanti.
14. Per completare l'installazione, fare clic su Fine.
15. Se il provider di servizi richiede un server proxy, configurarlo procedendo nel seguente modo:
 - a. Fare clic su Avvio nella barra delle applicazioni.
 - b. Selezionare Impostazioni, quindi Pannello di controllo.
 - c. Fare doppio clic sull'icona di Internet.
 - d. Selezionare la scheda Connessione.
 - e. Assicurarsi che la casella Server proxy utente sia attivata.
 - f. Fare clic sul pulsante Impostazioni nella casella Server proxy e digitare l'indirizzo del server proxy seguito dal numero della porta nella casella Server. Ad esempio, se il server proxy del provider di servizi è proxy.myisp.com e il numero della porta è 8080, si dovrà digitare "proxy.myisp.com:8080".
 - g. Fare clic su OK.

Impostazione della procedura di accesso remoto



Se il provider di servizi non richiede la procedura di accesso remoto, ignorare questa sezione. In caso la procedura sia richiesta, non attivare l'opzione "Visualizza finestra del terminale".

Per impostare la procedura di accesso remoto:

1. Se Procedura di connessione di Accesso remoto non è caricata, installarla nel seguente modo:
 - a. Inserire il CD-ROM di Windows 95 nell'unità corrispondente.
 - b. Nel Pannello di controllo selezionare Installazione applicazioni.
 - c. Selezionare Installazione di Windows 95 dalla barra del titolo.
 - d. Selezionare Disco..., quindi Sfoglia per trovare il file RNAPLUS.INF in \ADMIN\APPTOOLS\DESCRIP\.
 - e. Fare clic su OK e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.
2. È necessario sia presente una procedura di accesso remoto (*nomefile.SCP*) nella directory \File di programma\Accessori\ del sistema. Di norma, viene fornita dal provider di servizi Internet. Se la procedura non è disponibile, verificare con il provider se occorre installarla e dove è possibile reperirla.

3. Dopo aver installato Procedura di connessione di Accesso remoto:
 - a. Fare clic su Avvio nella barra delle applicazioni.
 - b. Per eseguire Procedura di connessione di Accesso remoto, selezionare Programmi, quindi Accessori.
 - c. Nella sezione Connessioni, selezionare il nome del provider di servizi Internet.
 - d. Fare clic su Sfoglia e doppio clic sul nome di file della procedura la cui creazione è illustrata nel passo 2.
 - e. Fare clic su Applica, quindi su Chiudi.
4. Infine, assicurarsi che TCP/IP sia l'unica opzione selezionata quale protocollo di rete:
 - a. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona Internet sul desktop.
 - b. Selezionare Proprietà.
 - c. Selezionare di nuovo Proprietà dalla casella Composizione in corso nella scheda Connessione.
 - d. Selezionare Tipo server.
 - e. Assicurarsi che TCP/IP sia l'unica opzione selezionata quale protocollo di rete.

Esecuzione di Microsoft Internet Explorer

Dopo aver installato Microsoft Internet Explorer, è possibile collegarsi al provider di servizi Internet facendo doppio clic sull'icona di Internet sul desktop.

Installazione del software in Windows 3.x

Per installare il software accluso in Windows 3.x:

1. Assicurarci che l'unità CD-ROM sia installata e funzioni correttamente. In caso contrario, consultare la documentazione relativa all'unità.
2. Avviare Windows.
3. Inserire il CD-ROM di installazione nell'unità corrispondente.
4. Selezionare Esegui dal menu File.
5. Digitare la lettera dell'unità CD-ROM, seguita dalla directory e dal comando di installazione dell'applicazione desiderata (vedere la tabella riportata sotto).

Ad esempio, per installare WebPhone, digitare
D:\WEBPHONE\WPSETUP.EXE.

Applicazione	Directory	Comando
Microsoft Internet Explorer	MSIE\WIN31 MSIE\WIN95	SETUP SETUP
Real Audio	\RA	RA16_30 (Win 3.1) RA32_30 (Win 95)
WebPhone	\WEBPHONE	WPSETUP

6. Per completare l'installazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
7. Ripetere i passaggi da 4 a 6 fino a che sono state installate tutte le applicazioni desiderate.

Configurazione di Microsoft Internet Explorer

Dopo aver installato Microsoft Internet Explorer, occorre impostare il modem in modo che sia riconosciuto in Windows 3.x e configurare Microsoft Internet Explorer per il provider di servizi Internet.

Prima di procedere all'impostazione di Microsoft Internet Explorer, munirsi di quanto segue:

1. Dischi o CD-ROM di Windows 3.x e il software di configurazione del modem.
2. Informazioni sul provider di servizi Internet:
 - ☐ nome del provider;
 - ☐ nome utente o account;
 - ☐ password;
 - ☐ numero telefonico per accedere al provider di servizi Internet;
 - ☐ indirizzo del server DNS;
 - ☐ indirizzo IP e subnet mask. Di norma, questa informazione non è necessaria in quanto il provider assegna automaticamente un indirizzo ad ogni login;
 - ☐ server proxy e numero della porta, se richiesto dal provider.

Per configurare Microsoft Internet Explorer, procedere come segue:

- ☐ configurare il modem in Windows 3.x e impostare le informazioni di composizione e del provider di servizi Internet.

Configurazione del modem in Windows 3.x e impostazione delle informazioni di composizione e del provider dei servizi Internet

1. Eseguire il software di configurazione del modem e assicurarsi che le impostazioni selezionate non siano in conflitto con quelle di altre periferiche. Procedere in questo modo prima di installare Microsoft Internet Explorer, in quanto la prima parte della configurazione comporta il rilevamento del modem.
2. Fare clic su Avanti nella finestra di dialogo Installa nuovo modem. Viene verificata l'eventuale presenza di un modem su tutte le porte COM. Questa operazione può richiedere alcuni minuti.
3. Windows dovrebbe rilevare la presenza del modem nella porta. Se non è possibile identificare il modem in maniera univoca, selezionare il produttore e il modello dall'elenco fornito.
4. Viene visualizzato un messaggio che informa che il modem è stato configurato correttamente. A questo punto occorre riavviare il computer.

Al riavvio del computer, eseguire di nuovo Windows per completare la parte successiva della configurazione.

5. Passare al gruppo di programmi di Microsoft Internet Explorer e fare doppio clic sull'icona Connessione guidata Internet.
6. Fare clic su Avanti nella finestra di dialogo Iniziare a esplorare!.
7. In Opzioni di installazione scegliere Manuale e fare clic su Avanti.
8. Specificare il nome del provider di servizi e fare clic su Avanti.
9. Digitare il numero telefonico del Provider di servizi Internet e fare clic su Avanti.

10. Digitare il nome dell'utente e la password, quindi fare clic su Avanti.
11. Nella finestra di dialogo Indirizzo IP, selezionare Assegnazione automatica dal provider del servizio Internet e fare clic su Avanti.
12. Specificare gli indirizzi del server DNS e del secondo server DNS. L'indirizzo è composto da quattro serie di numeri separate da punti, ad esempio "149.174.211.5".
13. Verrà richiesto se si intende gestire la posta Internet mediante Microsoft Exchange. Effettuare la propria scelta e premere Avanti.
14. Verrà richiesto se si desidera configurare un account Internet News. Effettuare la propria scelta e premere Avanti.
15. Per completare la configurazione, fare clic su Fine.
16. Nella finestra di dialogo Scelta del gruppo di programmi, selezionare il gruppo in cui si desidera inserire l'icona di questa connessione e fare clic su OK.
17. Facendo doppio clic sull'icona, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione a. Premere il pulsante Proprietà contenuto in questa finestra di dialogo.
18. Nella scheda Generale dovrebbero apparire il numero telefonico e le altre informazioni digitati in precedenza. Assicurarsi che sia attivata l'opzione "Visualizza finestra del terminale" nell'area Opzioni di connessione della finestra.
19. Fare clic sulla scheda del modem nella finestra di dialogo Proprietà connessione. Il nome del modem si trova nella parte superiore della finestra. È possibile modificare la velocità massima di trasmissione a seconda della velocità del modem.
20. Fare clic sul pulsante Avanzate nella parte inferiore della finestra per visualizzare l'indirizzo del modem e le impostazioni IRQ.



L'impostazione di interrupt può essere solo 3 o 4. Assicurarsi che il modem usi uno di questi valori. In caso si disponga di modem interno che utilizza la porta COM3 o COM4, quale Creative Labs Phone Blaster o Creative Labs Modem Blaster, è possibile che l'impostazione predefinita sia interrupt 10 o 11. Se si desidera mantenere questa impostazione, è possibile fare sì che venga riconosciuta nella finestra di dialogo Proprietà modem modificando il file Windows INI 'SHIVAPPP.INI' che si trova nella directory di installazione di Microsoft Internet Explorer, di solito IEXPLORE. In questo file occorre cambiare la sezione [COM3] o [COM4], a seconda di quale porta COM viene utilizzata, in modo che la riga di interrupt sia 'IRQ=10' o 'IRQ=11', in base all'interrupt utilizzato dal modem.

Connessione al provider dei servizi Internet

1. Per contattare il provider di servizi, fare clic su Connetti nella finestra di dialogo Connessione a.
2. Quando si effettua il login al computer del provider, è possibile che venga visualizzata un'altra finestra che richiede il nome utente, la password e ulteriori informazioni. Dopo aver digitato questi dati, fare clic sul pulsante Continua.



Se non si dispone delle informazioni richieste, rivolgersi al provider di servizi Internet.

Guida a Creative WebPhone

Codice di attivazione

Al primo avvio di Creative WebPhone, viene richiesto di specificare il “codice di attivazione”. Questo consiste di 16 caratteri e viene fornito insieme al CD-ROM. Digitare il codice nella finestra di dialogo e selezionare OK. Dopo che il codice di attivazione è stato verificato, sono attivate le funzioni avanzate di Creative WebPhone, compreso il tempo di conversazione illimitato su una linea.

Informazioni nella finestra Configure

Al primo avvio di Creative WebPhone, viene aperta la finestra Configure in cui vanno specificati i dati nei campi User Information e Network Parameters. Queste informazioni sono molto importanti. Se si immettono dei dati errati, Creative WebPhone non funziona correttamente. Per salvare le informazioni sull'utente (User Information) e i parametri di rete (Network Parameters), premere il testo CONFIGURE nella parte superiore della finestra Configure.

Informazioni sull'utente

Specificare tutte le informazioni relative all'utente nel campo User Information. Se questi dati sono imprecisi, l'utente non viene rappresentato correttamente in Information Assistance di NetSpeak e gli altri utenti WebPhone non sono in grado di contattarlo. Inoltre, le informazioni Caller ID non sono corrette quando si effettuano chiamate.

Divulgazione delle informazioni

È possibile selezionare quali informazioni rendere pubbliche in Information Assistance di NetSpeak (tutte (all), alcune (some) o nessuna (none)) in modo che siano disponibili ad altri utenti di Creative WebPhone.

Parametri di rete

I parametri di rete richiesti in questa release sono:

- ☐ indirizzo di posta elettronica che funge da numero di Creative WebPhone;
- ☐ password di WebPhone che evita l'impiego di Creative WebPhone da parte di persone non autorizzate;
- ☐ conferma della password di Creative WebPhone;
- ☐ login di posta elettronica usato per la connessione al server POP;
- ☐ password di posta elettronica usato per la connessione al server POP;
- ☐ indirizzo del server POP utilizzato per recuperare i messaggi audio fuori linea;
- ☐ indirizzo del server SMTP utilizzato per inviare messaggi audio ad interlocutori fuori linea.

Password di WebPhone

La password di WebPhone evita l'accesso non autorizzato al programma da parte di altre persone. Dopo aver configurato WebPhone con il proprio indirizzo di posta elettronica, nessun altro potrà effettuare la configurazione con lo stesso indirizzo.



La protezione è valida solo per l'indirizzo, ossia altri utenti possono configurare le proprie linee telefoniche usando il nome e cognome che desiderano.

Non è necessario specificare la password ogni volta che si usa Creative WebPhone, ma solo se si reinstalla il programma. È possibile modificare la password in qualsiasi momento digitandone una nuova nei campi WebPhone Password e Password Confirmation. Viene visualizzato un messaggio che informa che la modifica è accettata.

In caso si dimentichi la password, contattare “support@netspeak.com” sul WebPhone o inviare un messaggio di posta elettronica a “support@netspeak.com” descrivendo il problema. Il personale dell’assistenza reimposta la password non appena viene confermata l’identità dell’utente. Se si digita una password non valida, WebPhone sarà in grado di chiamare SOLO “sales@netspeak.com” o “support@netspeak.com”.

Descrizione dei parametri di rete

Per meglio comprendere i parametri di rete, segue l’elenco delle informazioni che vanno normalmente specificate, prendendo ad esempio un utente immaginario che chiameremo Roberto Conti.

- | | |
|--|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> E-Mail Address: | rconti@provider.net |
| <input type="checkbox"/> E-Mail Login: | conti |
| <input type="checkbox"/> E-Mail Password | ***** |
| <input type="checkbox"/> Password Confirmation | ***** |
| <input type="checkbox"/> POP Server address: | mailhost.provider.net |
| <input type="checkbox"/> SMTP Server address: | mailhost.provider.net |

L’utente dell’esempio ha un account di composizione SLIP/PPP per il provider di servizi Internet (ISP) con nome di dominio “provider.net”. Il login di posta elettronica (E-Mail Login) è “rconti”, che è stato definito quando è stato stabilito l’account Internet con il proprio ISP. Il login è utilizzato insieme al nome di dominio del provider per creare l’indirizzo di posta elettronica: “rconti@provider.net”.

Il server POP (memorizza la posta inviata da altri utenti) e il server SMTP (utilizzato per inviare la posta agli altri utenti) dell'ISP vengono impiegati insieme al nome di dominio del provider per creare gli indirizzi dei server POP e SMTP, ad esempio "mailhost.provider.net".

Se non si è certi del valore di alcuni parametri, controllare lo schermo di installazione del programma di posta elettronica (ad esempio, Eudora) e del browser Web (ad esempio, Netscape) o consultare il provider di servizi Internet. Se si riesce a trovare solo l'indirizzo del server SMTP, è molto probabile che l'indirizzo del server POP sia identico.

Variazione dell'indirizzo di posta elettronica

In caso di variazione dell'indirizzo di posta elettronica, ad esempio se si cambia il provider di servizi Internet, è necessario specificare l'indirizzo E-Mail nella sezione Network Parameters della finestra Configure di Creative WebPhone. Viene visualizzato un messaggio che informa che le variazioni apportate all'indirizzo sono state confermate.

Programmi audio e Creative WebPhone

Si sconsiglia di utilizzare l'audio, WAV, MIDI, lettore CD e così via, mediante la scheda audio con un altro programma quando Creative WebPhone è in esecuzione, in quanto quest'ultimo potrebbe non funzionare correttamente. Quando Creative WebPhone richiede il controllo della scheda audio (per riprodurre un effetto sonoro o permettere di conversare con un interlocutore) e la scheda è già in uso, l'applicazione cercherà di interrompere il suono in fase di riproduzione. Se Creative WebPhone non riesce a controllare la scheda, viene visualizzata una finestra di dialogo che informa che la scheda audio è già in uso. Se questo dovesse verificarsi durante una conversazione attiva, la chiamata verrà messa in attesa. Risolvere il problema non utilizzando più la scheda audio con un'altra applicazione e interrompere l'attesa per riprendere la conversazione.

Schede audio e Creative WebPhone

Assicurarsi che il livello di attivazione vocale (Voice Activation Level), specificato nello scomparto abbassabile di Creative WebPhone, sia impostato in modo da riconoscere il silenzio. In caso contrario, gli interlocutori chiamati utilizzando le schede audio half duplex non saranno in grado di parlare, in quanto sul loro monitor sarà sempre visualizzato LISTEN mentre l'utente che chiama vedrà TALK. In questo caso, smettere di parlare e spostare lo slider VOX verso destra fino a che il lettore VOX visualizza Silence ed è visibile una barra rossa. Verificare che l'indicatore VOX visualizzi Speaking e la barra rossa venga coperta da una barra verde solo quando si parla nel microfono.

Per ottimizzare il rendimento audio, attivare il controllo automatico di guadagno (AGC) della scheda audio tramite l'applicazione del mixer fornita con la scheda.

Modem e Creative WebPhone

In caso si disponga di una connessione modem con il provider di servizi Internet, verificare che il modem abbia abilitati la correzione degli errori e la compressione dei dati (di norma, queste impostazioni sono predefinite). Se il modem a 14,4 KB non supporta la compressione dei dati, l'utente e gli interlocutori otterranno prestazioni audio inferiori. Per verificare se l'apparecchio dispone di queste due impostazioni, consultare la documentazione del modem.

Larghezza di banda e segreteria telefonica

Se si possiede un modem a 14,4 KB e la segreteria telefonica è attivata, quando si parla con un altro utente su una linea e una o più persone chiamano e occupano la segreteria telefonica, questa riprodurrà in sottofondo un messaggio per ogni interlocutore diminuendo la qualità audio della conversazione. Si consiglia di disattivare la segreteria telefonica quando si utilizza Creative WebPhone.

Risoluzione dei problemi

1. La ricezione audio avviene in ritardo ed è discontinua.

Questo problema può verificarsi se il collegamento ad Internet non è buono e/o se la chiamata ha luogo durante un periodo di grande traffico su Internet (la trasmissione dei pacchetti è lenta a causa della diminuita larghezza di banda disponibile). Non si tratta di un inconveniente causato da Creative WebPhone, bensì di un fenomeno naturale associato ad Internet. Effettuare di nuovo il collegamento ad Internet o effettuare la chiamata in un altro momento.

2. Non è possibile sentire l'interlocutore.

Se Creative WebPhone visualizza sempre TALK e mai IN USE o LISTEN, è necessario aumentare il Voice Activation Level (lo slider VOX nello scomparto abbassabile) in modo che il programma possa rilevare il silenzio e consentire all'interlocutore remoto di parlare. Questo problema non si verifica se entrambi gli utenti possiedono schede audio full duplex; in caso contrario, e se Creative WebPhone visualizza LISTEN, controllare il volume dell'altoparlante (SPK) nello scomparto abbassabile e nell'applicazione del mixer della scheda audio. Se l'interlocutore remoto non è ancora udibile e Creative WebPhone non visualizza periodicamente LISTEN, il Voice Activation Level o il volume del microfono (MIC) dell'interlocutore non è impostato correttamente. Selezionare il pulsante TXT per avviare Text Board e comunicare all'utente remoto di regolare il volume del microfono e/o il Voice Activation Level.

3. L'interlocutore remoto non riesce a sentire l'utente

Se Creative WebPhone visualizza sempre LISTEN, il volume del microfono dell'interlocutore remoto è troppo alto e/o il Voice Activation Level non è impostato correttamente, per cui il programma non è in grado di riconoscere il silenzio e trasmette in continuazione, senza consentire all'utente di parlare. Se questa non è la causa del problema e Creative WebPhone visualizza IN USE, ma mai TALK quando l'utente parla nel microfono, aumentare il volume del microfono e controllare il Voice Activation Level per assicurarsi che l'applicazione riesca a rilevare la voce. Se Creative WebPhone visualizza TALK quando si parla nel microfono e LISTEN quando è l'interlocutore a parlare, ma l'inconveniente persiste, è probabile che il volume dell'altoparlante dell'interlocutore remoto non sia impostato correttamente. Selezionare il pulsante TXT per avviare Text Board e comunicare all'utente remoto di aumentare il volume dell'altoparlante.

Per ulteriori informazioni, consultare la home page di NetSpeak all'indirizzo **<http://www.netspeak.com>**.

È vietata la riproduzione o la trasmissione della presente pubblicazione in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza la previa autorizzazione scritta della Creative Technology Ltd.

Copyright © 1996 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati.

Sound Blaster è un marchio registrato della Creative Technology Ltd.
Tutti gli altri prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Benvenuti nel mondo di Plug and Play (PnP).

Per installare la scheda PnP Creative in un sistema PnP come Windows 95, è sufficiente inserirla nel PC e riavviare il sistema.

Se si desidera installare questa scheda in un ambiente non dotato di funzionalità PnP, quale DOS/Windows 3.1x, è necessario utilizzare il manager di configurazione PnP Creative (CTCM) e l'utilità di configurazione PnP Creative (CTCU).

Questo opuscolo si propone di illustrare le modalità di installazione e di utilizzo di CTCM e CTCU nel sistema. Da pagina 13 a pagina 18 si possono trovare inoltre alcune informazioni fondamentali e soluzioni PnP della Creative per ambienti non PnP. Per la risoluzione di alcuni dei problemi di installazione di PnP più comuni, passare direttamente all'ultima sezione a partire da pagina 19.

L'opuscolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- ☐ Installazione di CTCM e CTCU
- ☐ Utilizzo di CTCM
- ☐ Utilizzo di CTCU
- ☐ Interfaccia CTCU
- ☐ Informazioni su PnP
- ☐ PnP in DOS/Windows 3.1x
- ☐ Approccio della Creative a PnP
- ☐ Domande e risposte

Installazione di CTCM e CTCU

Per installare il manager di configurazione PnP Creative (CTCM) e la relativa utilità (CTCU) in DOS/Windows 3.1x:

1. Inserire il CD-ROM di installazione nell'unità corrispondente.
2. Passare a DOS se si è in Windows 3.1x.
3. Al prompt di DOS, passare all'unità CD-ROM. Ad esempio, digitare **D:** e premere <Invio>.
4. Digitare **D:\CTCM\ITALIANO\INSTALL.**
5. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.

Il programma di installazione carica CTCM come driver del dispositivo DOS aggiungendo la seguente riga nel file CONFIG.SYS:

```
DEVICE=<C:\CTCM>\CTCM.EXE
```

dove <C:\CTCM> è la directory in cui è stato installato CTCM.

Questa istruzione di CTCM viene collocata prima di tutte le istruzioni che caricano altri driver del dispositivo a basso livello (quali CTSB16.SYS e SBIDE.SYS) in modo che le schede PnP Creative possano essere configurate prima che questi driver tentino di utilizzarle.



Se la suddetta riga viene aggiunta al file CONFIG.SYS manualmente, assicurarsi di collocarla dopo l'istruzione, se presente, che carica l'altro manager di configurazione PnP nel sistema.

Il programma di installazione aggiunge inoltre le seguenti righe al file AUTOEXEC.BAT:

```
SET CTCM=<C:\CTCM>
```

```
<C:\CTCM>\CTCU /S /W=<C:\WINDOWS>
```

dove <C:\CTCM> e <C:\WINDOWS> sono le directory in cui sono stati installati rispettivamente i file di CTCM/CTCU e di Windows 3.1x.

Dopo l'installazione, CTCM e CTCU vengono richiamati ogni volta che viene avviato il sistema. CTCM cerca e configura le schede PnP Creative non ancora configurate. CTCU viene eseguito in modalità silenziosa e aggiorna i parametri necessari ai driver Creative e Windows. Aggiorna inoltre la variabile di ambiente BLASTER se rileva una scheda audio Creative nel sistema.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento dei comandi CTCM e CTCU, consultare le sezioni "Utilizzo di CTCM" a pagina 3 e "Utilizzo di CTCU" a pagina 4.

Utilizzo di CTCM

Dopo aver avviato il sistema, è possibile configurare nuovamente una scheda PnP Creative eseguendo il manager di configurazione PnP Creative dal prompt di DOS:

1. Passare a DOS se si è in Windows 3.1x.
2. Specificare la directory dei file CTCM. Il percorso predefinito è C:\CTCM.
3. Digitare **CTCM** e premere <INVIO>.
CTCM configura la/e scheda/e PnP Creative e aggiorna la variabile di ambiente BLASTER se rileva una scheda audio Creative nel sistema.



CTCM configura solo schede PnP Creative, ma è anche in grado di funzionare indipendentemente dalla presenza di un altro manager di configurazione PnP nello stesso sistema. Assicurarsi che l'istruzione che richiama CTCM nel file CONFIG.SYS sia posta DOPO l'istruzione che richiama l'altro manager di configurazione.

Utilizzo di CTCU

L'utilità di configurazione PnP Creative (CTCU) consente di visualizzare, liberare o riassegnare le risorse di una scheda. CTCU dovrebbe quindi essere eseguita in uno dei seguenti casi:

- ☐ Le impostazioni della scheda PnP non funzionano correttamente.
Ad esempio, alcuni sistemi non supportano il DMA (Direct Memory Access) alto e uno dei dispositivi PnP è impostato per utilizzarlo. In tal caso, è necessario eseguire CTCU per selezionare un altro set di configurazione che non utilizzi DMA alto.
- ☐ Occorre aggiungere impostazioni delle risorse per schede legacy (non PnP) esistenti e nuove.
- ☐ Sono state modificate le impostazioni delle risorse per le schede legacy.
- ☐ È stata rimossa una scheda legacy dal sistema.



CTCU non accede al database delle impostazioni delle risorse utilizzato dal manager di configurazione Intel (ICM), pertanto è consigliabile non utilizzare CTCU per modificare o disabilitare le impostazioni della scheda se ICM è già stato installato. In alternativa, utilizzare l'utilità di configurazione ISA (ICU). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "PnP in DOS/Windows 3.1x" a pagina 15.

Per eseguire CTCU in DOS/Windows 3.1x:

1. Passare a DOS se si è in Windows 3.1x.
2. Specificare la directory in cui sono installati i programmi CTCM e CTCU. Il percorso predefinito è C:\CTCM.
3. Digitare **CTCU** e premere <INVIO>.
Viene visualizzata l'interfaccia CTCU.

Il comando CTCU è dotato di due parametri opzionali: /S e /W=C:\<WINDOWS>. È possibile digitarlo nel seguente modo:

CTCU /S /W=C:\WINDOWS>

dove <C:\WINDOWS> è la directory in cui sono installati i file di Windows 3.1x, i cui parametri sono descritti nella tabella che segue.

Parametro	Descrizione
/S	Permette di eseguire CTCU in modalità silenziosa. Questo significa che non viene visualizzato alcun messaggio o schermata, ma vengono solo aggiornati i parametri richiesti dai driver Creative. Se non si utilizza il parametro /S, CTCU viene eseguito in modalità a schermo intero.
/W	Indica a CTCU di aggiornare le informazioni sull'hardware PnP dei driver di Windows nel file SYSTEM.INI. Se non si utilizza questo parametro, viene richiesto di digitare il nome della directory in cui si trovano i file di Windows.

Interfaccia CTCU

Quando si esegue CTCU in modalità a schermo intero, è possibile aprire il menu a discesa per selezionare una delle seguenti sezioni:

- ☐ Schede PnP
- ☐ Schede legacy
- ☐ Dispositivi del sistema
- ☐ Dispositivi PCI

Utilizzare il mouse o la tastiera per spostarsi e per selezionare una voce o un'azione in CTCU.

Mouse

- ☐ Per aprire il menu a discesa CTCU o per selezionare una voce nel menu o in una casella utilizzando il mouse, fare clic su quella voce.

Tastiera

- ☐ Per aprire il menu a discesa CTCU utilizzando la tastiera, premere <ALT>, quindi il tasto di scelta rapida.
Ad esempio, per aprire il menu, premere <ALT, M>.
- ☐ Per selezionare una voce da un menu o da una casella, utilizzare i tasti freccia per spostare il cursore su quella voce.
- ☐ Per spostare il cursore di casella in casella nella stessa finestra, premere <TAB>. Per visualizzare ulteriori informazioni su una voce, farvi doppio clic sopra o premere <INVIO> dopo averla evidenziata.



Nelle istruzioni che seguono si presuppone l'utilizzo del mouse.

Schede PnP



È possibile utilizzare questa sezione per visualizzare le impostazioni delle risorse delle schede PnP nel sistema e modificare solo le impostazioni delle schede PnP Creative.

Quando si seleziona Schede PnP dal menu di CTCU, viene visualizzata la finestra Plug and Play che contiene un elenco delle schede PnP presenti nel sistema. Scegliendo una scheda, viene visualizzato l'elenco dei dispositivi logici in essa contenuti.

Per visualizzare le risorse di un dispositivo PnP, fare doppio clic sul dispositivo desiderato. In alternativa, selezionare il dispositivo dall'elenco, quindi fare clic sul pulsante Risorse per visualizzare la finestra omonima.

Finestra Risorse

La finestra Risorse visualizza le impostazioni delle risorse correnti del dispositivo logico selezionato. Le impostazioni mostrate possono includere intervalli di input/output (I/O), interrupt, canali DMA e intervalli di memoria a 32 bit, a seconda della scheda PnP e della configurazione scelta.

Per modificare la configurazione delle risorse, fare clic sulla freccia accanto alla casella Configurazione, quindi selezionare una configurazione adatta contenente tutte le impostazioni necessarie alla scheda.

Per disabilitare un dispositivo logico, fare clic sulla casella di controllo Disabilita. Nella casella appare un segno di spunta a indicare che CTCM non configurerà quel dispositivo al successivo avvio.

Pulsante Riconfigura

Per visualizzare o modificare un'impostazione di risorsa, farvi doppio clic sopra o evidenziarla, quindi fare clic sul pulsante Riconfigura nella finestra Risorse. A seconda dell'impostazione scelta, viene visualizzata una delle seguenti finestre:

- ☐ Intervallo di I/O
- ☐ Interrupt
- ☐ Accesso alla memoria diretto
- ☐ Intervallo di memoria

La finestra Intervallo di I/O visualizza l'impostazione di risorsa I/O corrente e l'elenco delle impostazioni possibili. Per modificare un'impostazione, selezionarla dall'elenco, assicurarsi che non sia in conflitto con altre impostazioni della scheda, quindi farvi doppio clic sopra o scegliere OK.

La finestra Interrupt visualizza l'impostazione di risorsa di interrupt corrente e l'elenco delle impostazioni possibili. Per modificare un'impostazione, selezionarla dall'elenco, assicurarsi che non sia in conflitto con altre impostazioni della scheda, quindi farvi doppio clic sopra o scegliere OK.

La finestra Accesso alla memoria diretto visualizza l'impostazione di risorsa di DMA corrente e l'elenco delle impostazioni possibili. Per modificare un'impostazione, selezionarla dall'elenco, assicurarsi che non sia in conflitto con altre impostazioni della scheda, quindi farvi doppio clic sopra o scegliere OK.

La finestra Intervallo di memoria visualizza l'impostazione di risorsa di memoria a 32 bit corrente e l'elenco delle impostazioni possibili. Per modificare un'impostazione, selezionarla dall'elenco, assicurarsi che non sia in conflitto con altre impostazioni della scheda, quindi farvi doppio clic sopra o scegliere OK.



Ciascuna di queste finestre contiene la casella di messaggio Conflitto tra dispositivi che informa l'utente se si sono verificati conflitti hardware a causa delle impostazioni appena selezionate. Per visualizzare l'elenco delle impostazioni disponibili in ciascuna finestra, fare clic sulla freccia a destra della casella Scelte.

Pulsante Verifica

Dopo aver riconfigurato le impostazioni delle risorse della scheda, selezionarle e fare clic sul pulsante Verifica nella finestra delle risorse. CTCU verifica le impostazioni assegnate al dispositivo e informa dei risultati.

Se la verifica dà risultato negativo, occorre configurare e verificare le impostazioni di nuovo.



CTCU supporta solo la verifica dei dispositivi audio e di tabella wave di Creative.

Schede legacy



Utilizzare questa sezione per immettere, visualizzare o modificare le impostazioni delle risorse di tutte le schede legacy (non PnP) del sistema.

Quando si seleziona Schede legacy dal menu di CTCU, appare la finestra Legacy, che visualizza le risorse assunte dalle schede legacy del sistema. È possibile visualizzare, modificare o aggiungere le impostazioni delle risorse di una scheda legacy (non PnP) facendo clic su uno dei seguenti pulsanti:

- ☐ Visualizza tutte
- ☐ Visualizza
- ☐ Cancella
- ☐ Modifica

Pulsante Visualizza tutte

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Legacy viene aperta la finestra Visualizza tutto, che elenca tutte le risorse riservate nel sistema.

Queste risorse sono raggruppate per tipo e visualizzate in quattro caselle: intervallo di input/output (I/O), interrupt (IRQ), canale DMA (DMA) e intervallo di memoria a 32 bit (Mem).

Pulsante Visualizza

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Legacy viene aperta la finestra Visualizza, che elenca le risorse riservate alla scheda legacy selezionata nel sistema.

Pulsante Aggiungi

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Legacy viene aperta la finestra Aggiungi in cui è possibile immettere le seguenti informazioni per una scheda legacy nuova o esistente (se non è elencata nella finestra Legacy):

- ☐ Nome della scheda
- ☐ Intervallo di Input/Output (I/O)
- ☐ Interrupt (IRQ)
- ☐ Canale DMA
- ☐ Intervallo di memoria a 32 bit (Mem)



È necessario digitare il nome della scheda nel campo Nome schede, mentre è possibile lasciare vuoti gli altri campi se le risorse non vengono utilizzate.

Pulsante Cancella

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Legacy vengono rimosse le impostazioni della scheda selezionata. Dopo aver eliminato le impostazioni, è possibile rimuovere la scheda dal sistema.



Per reinstallare la stessa scheda, è necessario digitarne di nuovo le impostazioni originali. In alternativa, è possibile memorizzare le impostazioni nella finestra Modifica e recuperarle successivamente (vedere la sezione che segue).

Pulsante Modifica

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Legacy, viene aperta la finestra Modifica, che visualizza le risorse correnti riservate per la scheda legacy selezionata. Oltre al nome della scheda, in questa finestra è possibile modificare le risorse.



Per memorizzare le impostazioni di sistema di una scheda per utilizzarle in seguito, selezionare la casella di controllo Schede eliminate nella finestra Modifica e fare clic su OK. Per utilizzare le stesse risorse dopo aver reinstallato la scheda, è possibile ripristinarne le impostazioni originali disattivando la casella di controllo.



Prestare attenzione quando si aggiungono o modificano le informazioni delle risorse per una scheda legacy. Verificare tutte le impostazioni hardware delle schede legacy nel sistema. Inserendo dati errati si potrebbero riservare risorse non utilizzate da alcun dispositivo. Inoltre, CTCM non viene informato di quali risorse sono effettivamente riservate dalla scheda, causando eventuali conflitti.

Dispositivi del sistema



È possibile utilizzare questa sezione per visualizzare le impostazioni delle risorse dei dispositivi di sistema nel computer, ma non per modificarle.

Quando si seleziona la sezione Dispositivi del sistema dal menu CTCU, viene visualizzata la finestra Risorse dei dispositivi del sistema, che elenca tutte le risorse utilizzate dai dispositivi del sistema.

Queste risorse sono raggruppate per tipo e visualizzate in quattro caselle: intervallo di input/output (I/O), interrupt (IRQ), canale DMA (DMA) e intervallo di memoria a 32 bit (Mem).

Dispositivi PCI



Questa sezione consente di visualizzare le impostazioni delle risorse dei dispositivi PCI, ma non di modificarle.

Quando si seleziona la sezione Dispositivi PCI nel menu CTCU, viene visualizzata la finestra Dispositivi PCI. È possibile visualizzare una o tutte le impostazioni delle risorse delle schede PCI facendo clic su uno dei seguenti pulsanti:

- ☐ Visualizza tutte
- ☐ Visualizza



Il local bus PCI (Peripheral Component Interconnect) è un sistema di recente sviluppo che utilizza un percorso di dati a 32 bit e 33 MHz. Questa architettura di bus consente di trasferire i dati a velocità molto maggiore rispetto al bus ISA standard.

Pulsante Visualizza tutte

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Dispositivi PCI si apre la finestra Visualizza tutte, contenente tutte le risorse utilizzate dalle schede PCI nel sistema.

Pulsante Visualizza

Facendo clic su questo pulsante nella finestra Dispositivi PCI si apre la finestra Visualizza, contenente le risorse riservate ad una scheda selezionata nel sistema.

Informazioni su PnP

Quando si aggiunge una scheda hardware al PC, è necessario riservarle alcune risorse di sistema, quali spazi di indirizzo di input/output, interrupt, canali DMA o spazi di memoria. È inoltre necessario assicurarsi che non si verifichino conflitti hardware, vale a dire che le risorse riservate da una scheda non siano utilizzate da un'altra scheda nello stesso sistema.

Prima che Plug and Play (PnP) venisse introdotto, era possibile riservare risorse di sistema solo modificando manualmente le impostazioni di alcuni ponticelli o parametri dip su una scheda legacy (non PnP). Questa operazione poteva rivelarsi piuttosto difficile poiché occorreva capire in che modo le impostazioni hardware corrispondessero alle risorse di sistema richieste dalla scheda. Inoltre, poteva essere necessario modificare le impostazioni dell'interruttore o del ponticello dip diverse volte prima che la scheda potesse essere configurata senza causare conflitti hardware.

Con l'introduzione di Plug and Play, una filosofia di progettazione rivoluzionaria e una nuova specifica di architettura PC recentemente finalizzata, il PC, le schede hardware, i driver e il sistema operativo possono funzionare insieme senza l'intervento dell'utente.

Non è più necessario modificare le impostazioni hardware sulla scheda prima che possa funzionare correttamente su un PC: un BIOS o software PnP intuisce i tipi di risorse che ciascuna scheda richiede e assegna le risorse di conseguenza.

Generalmente, per il corretto funzionamento di una scheda PnP sono necessari i seguenti elementi:

- ☐ BIOS di sistema PnP
- ☐ Sistema operativo PnP
- ☐ Driver e utilità di configurazione PnP



La specifica BIOS PnP è stata modificata più volte. La specifica della versione 1.0a è stata finalizzata nel maggio 1994, con ulteriori revisioni nell'ottobre 1994. Di conseguenza, i primi sistemi PnP venduti non sono completamente conformi a questa specifica e possono causare problemi di compatibilità. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “PnP in DOS/Windows 3.1x” a pagina 15.

BIOS di sistema PnP

Il BIOS di sistema PnP costituisce il livello più basso del sistema PnP e ha come funzione principale quella di fornire informazioni sulle impostazioni delle risorse dei dispositivi di sistema e di configurare schede PnP.

Alcuni BIOS di sistema PnP configurano le schede PnP automaticamente. In altri BIOS è presente un'opzione nelle utilità di installazione per disabilitare la capacità di configurazione di PnP. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale del sistema.

Sistema operativo PnP

Un sistema operativo PnP fornisce un ambiente utente completamente PnP. È in grado di supportare schede PnP indipendentemente dalla presenza di un BIOS di sistema PnP. La funzione principale di questo sistema operativo è quella di determinare quali risorse sono state riservate dalle schede legacy e PnP nel sistema e quindi di assegnare in modo dinamico risorse libere a schede PnP appena aggiunte.

Windows 95 è un esempio di sistema operativo PnP. Quando si installa o si aggiorna a Windows 95 per la prima volta, le impostazioni delle risorse delle schede esistenti nel sistema vengono determinate automaticamente e vengono assegnate altre risorse a nuove schede PnP.

Tuttavia, quando si aggiunge una scheda legacy in un momento successivo, è necessario eseguire Nuovo hardware nel Pannello di controllo in modo che Windows 95 possa rilevare questa scheda. Per evitare potenziali conflitti causati da impostazioni hardware di questa nuova scheda legacy, è possibile che vengano assegnate risorse diverse a schede PnP esistenti.

Driver e utilità di configurazione PnP

Se non si è dotati di un sistema operativo PnP, è necessario installare un driver e un'utilità di configurazione PnP per eseguire le funzioni di assegnazione e configurazione di un sistema operativo PnP.

Un driver di configurazione PnP determina le impostazioni delle risorse di tutti i dispositivi di sistema e delle schede legacy, configura le schede PnP e fornisce le relative informazioni di configurazione ad altri driver o applicazioni che accedono alle schede PnP.

Un'utilità di configurazione PnP consente di visualizzare, immettere o modificare le impostazioni delle risorse delle schede PnP e legacy nel sistema. Le impostazioni nuove o modificate sono quindi usate dal driver di configurazione di PnP per configurare nuove schede PnP.

Il manager di configurazione Intel (ICM) e l'utilità di configurazione ISA (ICU) sono esempi di driver di configurazione PnP e di un'utilità di configurazione PnP. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "PnP in DOS/Windows 3.1x" a pagina 15.

PnP in DOS/Windows 3.1x

DOS/Windows 3.1x non è un sistema operativo PnP. Pertanto, per configurare schede PnP è necessario installare un driver e un'utilità di configurazione PnP.

Al momento, un set generico di driver e utilità di configurazione di PnP reperibile sul mercato per l'ambiente DOS/Windows 3.1x è ICM. Questo set di driver e utilità, che consiste di ICM e ICU, è stato sviluppato dalla Intel Corporation come soluzione provvisoria per facilitare la configurazione di PnP quando non è disponibile un sistema operativo PnP. Tale set può essere preinstallato nel PC o accluso alle schede PnP.

Tuttavia, a causa del problema di compatibilità menzionato in precedenza (vedere la nota nella sezione “Informazioni su PnP” a pagina 13), potrebbero verificarsi i seguenti problemi quando si utilizza ICM versione 1.43 per configurare la scheda PnP:

- ☐ “Errore: Impossibile scrivere NVS, Errore=82h”
- ☐ Impossibile rilevare BIOS PnP
- ☐ Impossibile assegnare la nuova configurazione alla scheda PnP

La scheda PnP potrebbe non essere configurata correttamente.

Approccio della Creative a PnP

Per risolvere problemi simili a quelli indicati nella sezione precedente, la Creative ha sviluppato un driver e un'utilità di configurazione PnP basati su DOS per l'ambiente DOS/Windows 3.1x. Si tratta del manager di configurazione PnP Creative (CTCM, Creative PnP Configuration Manager) e dell'utilità di configurazione di PnP Creative (CTCU, Creative PnP Configuration Utility).

È possibile caricare CTCM come driver del dispositivo mediante un'istruzione nel file CONFIG.SYS oppure dal prompt di DOS. Questo driver configura solo le schede PnP Creative e fornisce informazioni di configurazione ad altri driver o applicazioni di DOS.

CTCU è utilizzato quando il sistema DOS/Windows 3.1x non è dotato di ICM e ICU e consente di eseguire le seguenti funzioni sui dispositivi di sistema:

- ☐ Immettere, visualizzare, modificare o rimuovere le impostazioni delle schede legacy.
- ☐ Visualizzare, modificare o disabilitare le impostazioni delle sched PnP Creative.
- ☐ Visualizzare le impostazioni dei dispositivi di sistema e delle schede non Creative.

Perché utilizzare CTCM e CTCU

Alla base della nostra offerta di CTCM e CTCU ci sono svariate ragioni:

1. CTCM fornisce un metodo compatibile per la configurazione di tutte le schede PnP Creative e funziona con o senza BIOS o ICM PnP. Se la scheda o le schede PnP sono già state configurate dal BIOS o ICM PnP, CTCM conserva quelle impostazioni.
2. Se le schede PnP Creative non sono state configurate correttamente da BIOS o ICM PnP a causa di problemi di incompatibilità come quelli menzionati nella sezione “PnP in DOS/Windows 3.1x” a pagina 15, CTCM potrebbe essere in grado di assegnare risorse su quelle schede.
3. Non è necessario riavviare il sistema dopo aver utilizzato CTCU per modificare le impostazioni della scheda PnP Creative, se non si è caricato alcun driver del dispositivo di DOS (ad esempio, SBIDE.SYS o CTSB16.SYS). È solo necessario eseguire CTCM per riconfigurare la scheda. Questo è possibile perché CTCM può essere attivato dal prompt di DOS, a differenza di ICM.

Limitazioni di CTCM e CTCU

Se si utilizza un sistema operativo non PnP quale DOS/Windows 3.1x e non si è dotati di un BIOS o ICM PnP, la scheda PnP funziona come una scheda configurabile mediante il software.

In questo tipo di ambiente, è necessario che CTCM "sappia" quali risorse sono state riservate da tutte le schede legacy e PnP e dai dispositivi di sistema prima che possa assegnare risorse alla nuova scheda PnP Creative senza creare conflitti.

CTCM è in grado di ottenere le impostazioni delle risorse delle schede e dei dispositivi di sistema PnP dalle schede e BIOS PnP. Tuttavia è necessario utilizzare CTCU per immettere le impostazioni delle risorse di tutte le schede legacy nel PC ed eseguire CTCM per configurare la scheda PnP Creative.

È possibile che si verifichino dei conflitti hardware se le impostazioni delle risorse specificate mediante CTCU sono incomplete o errate. In tal caso, utilizzare CTCU per selezionare un gruppo diverso di risorse per la scheda PnP Creative che ha causato tale conflitto. È possibile che occorra tentare alcune combinazioni, finché si individua quella corretta. Benché tedioso, questo metodo è comunque più semplice rispetto alla modifica dei parametri o dei ponticelli dip con il metodo legacy.

Domande e risposte

In questa sezione sono riportate le domande che ricorrono più spesso durante l'installazione di una scheda PnP Creative in ambiente DOS/Windows 3.1x e le relative risposte.

Domande generali

- Domanda** Dispongo sia di un BIOS PnP che di un sistema operativo PnP o di un driver e utilità di configurazione PnP. Quale devo usare per configurare la scheda PnP?
- Risposta** Se si dispone di un sistema operativo PnP o di driver e utilità di configurazione PnP, è consigliabile consentire al sistema operativo o al driver di configurazione PnP di configurare la scheda PnP. Provare a impostare il BIOS in modo che non configuri le schede PnP poiché potrebbe non avere accesso alle informazioni di impostazione hardware delle schede legacy e potrebbe assegnare alla scheda PnP impostazioni in conflitto con quelle di schede legacy esistenti.

Domande su ICM o altri manager di configurazione

- Domanda** Devo rimuovere ICM o un altro manager di configurazione per poter utilizzare CTCM?
- Risposta** No, non è necessario. Se sia CTCM che ICM sono installati nel sistema, assicurarsi che l'istruzione di CTCM nel file CONFIG.SYS si trovi dopo l'istruzione di ICM.
- Domanda** Cosa devo fare se non riesco a configurare la scheda PnP Creative utilizzando ICM?
- Risposta** Se non è possibile configurare la scheda PnP utilizzando ICM, rimuoverlo. Utilizzare quindi CTCU e CTCM per modificare e riconfigurare le impostazioni della scheda. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di CTCU o CTCM, consultare le sezioni "Utilizzo di CTCM" a pagina 3 e "Utilizzo di CTCU" a pagina 4.

Domande su CTCU

- Domanda** Posso eseguire CTCU per modificare o disabilitare le impostazioni della scheda se nel sistema è presente ICM?
- Risposta** No, non utilizzare CTCU per modificare o disabilitare le impostazioni della scheda, poiché CTCU non accede o aggiorna il database delle impostazioni delle risorse utilizzato da ICM.
È invece consigliabile utilizzare ICU per modificare o disabilitare le impostazioni della scheda se ICM è già caricato nel sistema.

Domande su CTCM

- Domanda** In che modo devo utilizzare CTCM per configurare sia le schede legacy che PnP in DOS/Windows 3.1x?
- Risposta** Prima di tutto, eseguire CTCU per aggiungere le informazioni sulle risorse dell'hardware utilizzate dalle schede legacy. Quindi, eseguire CTCM per configurare la scheda PnP.

In alternativa, se non si conoscono le impostazioni della scheda legacy, utilizzare CTCU per modificare le impostazioni della scheda PnP. Quindi, eseguire CTCM e verificare che la scheda funzioni correttamente. Questo è un metodo trial-and-error poiché CTCM non verrà "informato" sulle risorse riservate dalle schede legacy. Potrebbe essere necessario provare diverse combinazioni di impostazioni prima di riuscire a configurare le schede PnP senza causare conflitti hardware con schede esistenti.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di CTCU o CTCM, consultare le sezioni "Utilizzo di CTCM" a pagina 3 e "Utilizzo di CTCU" a pagina 4.

Domanda Il sistema si blocca o viene riavviato quando carico CTCM. Cosa devo fare?

Risposta L'area di memoria del BIOS PnP è probabilmente mappata da EMM386 utilizzando le opzioni HIGHSCAN e quindi può essere facilmente danneggiata. In tal caso, CTCM non funziona correttamente.

Per risolvere questo problema, rimuovere l'opzione HIGHSCAN nell'istruzione EMM386 nel file CONFIG.SYS.

Ad esempio, cambiare l'istruzione

```
DEVICE=<C:\dir>\EMM386.EXE HIGHSCAN  
<altri parametri>
```

in

```
DEVICE=<C:\dir>\EMM386.EXE  
<altri parametri>
```

dove <C:\dir> è la directory nella quale è installato il programma EMM386 e <altri parametri> sono gli altri parametri nell'istruzione EMM386.

È vietata la riproduzione o la trasmissione della presente pubblicazione in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo senza la previa autorizzazione scritta della Creative Technology Ltd.

Copyright 1996 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati.

Microsoft, MS-DOS, Windows 3.1x e Windows 95 sono marchi registrati della Microsoft Corporation. Tutti gli altri prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Note per gli utenti di WaveSynth/WG

Negli ultimi anni, la sintesi di tabelle wave per l'hardware ha rappresentato una valida alternativa alla sintesi FM per la riproduzione audio nei personal computer. Grazie alle potenzialità sempre maggiori della CPU e alle nuove istruzioni Intel estese all'ambito multimediale, la sintesi di tabelle wave per il software ora è una soluzione possibile e potenzialmente molto valida. Per questo motivo abbiamo introdotto il sintetizzatore di tabelle wave per il software Creative WaveSynth/WG che, basandosi su una tecnologia relativamente nuova, attualmente presenta qualche limitazione.

In considerazione di tali limitazioni, per il sistema audio Creative è necessario prevedere due diverse modalità di funzionamento, full-duplex e half-duplex. Queste funzioni sono state studiate per soddisfare esigenze diverse, pur con le limitazioni descritte in questo opuscolo. È pertanto possibile selezionare la modalità più adatta alle proprie esigenze.

Le limitazioni di seguito indicate si riferiscono sia alla funzione full-duplex che alla funzione half-duplex:

- ☐ Non è possibile registrare un file WaveSynth/WG MIDI in quanto attualmente questa operazione non è supportata dall'hardware e dal driver Sound Blaster.
- ☐ Mentre viene eseguito un file MIDI in WaveSynth/WG non è possibile attivare il display LED del mixer Creative e viceversa.



È possibile che alcune delle limitazioni illustrate in questo opuscolo non siano presenti in particolari schede audio. Per ulteriori informazioni, vedere il file leggimi nel relativo pacchetto audio.

Funzione full-duplex

Quando si seleziona questa modalità è possibile riprodurre e contemporaneamente registrare dati audio. Questa funzione presenta, tuttavia, alcune limitazioni:

- ☐ È possibile riprodurre e contemporaneamente registrare solo se si utilizzano file wave non compressi, ovvero dati PCM (Pulse Code Modulation).
- ☐ Non è possibile eseguire una riproduzione wave (incluso Direct Sound) durante la riproduzione di un file MIDI in WaveSynth/WG.

- ☐ Non è possibile aggiungere riverbero a una riproduzione wave (incluso DirectSound).
- ☐ Poiché in WaveSynth/WG vengono prodotti suoni a 22 kHz, se si registra un file wave a qualsiasi altra frequenza di campionamento, WaveSynth/WG non è in grado di eseguire il file MIDI in quanto la frequenza di campionamento di riproduzione deve essere uguale a quella di registrazione.



Per alcune schede audio, WaveSynth/WG può produrre suoni a 44 kHz se viene selezionata questa opzione nel pannello di controllo di WaveSynth/WG.

Le schede Sound Blaster che utilizzano un canale DMA a 8 bit e uno a 16 bit sia per la riproduzione che per la registrazione, possono inoltre presentare le seguenti limitazioni:

- ☐ Durante la registrazione di un file wave a 16 bit, WaveSynth/WG non può riprodurre un file MIDI;
- ☐ Durante la riproduzione di un file MIDI in WaveSynth/WG, è possibile registrare solo file wave da 8 bit. La riproduzione in WaveSynth/WG, infatti, deve utilizzare il canale DMA a 16 bit.



Se la riproduzione o la registrazione audio è troppo lenta (ad esempio se si sentono rumori durante la riproduzione), per migliorare le prestazioni può essere utile ridurre la frequenza di campionamento.

Funzione Half-Duplex

Quando si seleziona questa modalità, è possibile eseguire una riproduzione wave (incluso Direct Sound) durante l'esecuzione in WaveSynth/WG di un file MIDI. Questa modalità presenta, tuttavia, le seguenti limitazioni:

- ☐ Non è possibile riprodurre un file audio e contemporaneamente registrarne un altro.
- ☐ Non è supportata la riproduzione Creative FastSpeech.
- ☐ La riproduzione wave è limitata alle conversioni della frequenza di campionamento supportate da Microsoft ACM (Audio Compression Manager). Durante la riproduzione verrà eseguita la conversione della frequenza di campionamento necessaria. Se, pertanto, non si dispone di ACM, non è possibile eseguire file wave a 8 kHz.

- ❑ Non è possibile eseguire file wave mentre è attivo il LED del mixer Creative poiché quest'ultimo esegue la registrazione. Per disattivare il LED, vedere la guida in linea del mixer Creative.
- ❑ La visualizzazione dell'unità di volume del mixer Microsoft non è disponibile.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo senza il consenso scritto della Creative Technology Ltd.

Copyright © 1997 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati.

Sound Blaster è un marchio registrato della Creative Technology Ltd.

Microsoft, MS-DOS, Windows 3.x e Windows 95 sono marchi di Microsoft Corporation.

Tutti gli altri prodotti e marchi o marchi registrati sono dei rispettivi proprietari.